

LICEO ARTISTICO



A.S. 2022/2023
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] ALA
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico Camillo Golgi

Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365

e-mail: info@liceogolgi.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

| <i>Il patto educativo di corresponsabilità</i> | | |
|--|---|--|
| Costituisce | Coinvolge | Impegna |
| Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola | Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola | Alunni Famiglie Personale della scuola |

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

| LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A: | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A: | LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A: |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device)che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; - costituire esempi positivi | <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device)che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; | <ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente |

| | | |
|---|--|--|
| <p>per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il referente del bullismo-cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. | <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. | <p>scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web;</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. |
|---|--|--|

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

| LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A: | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A: | LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A: |
|--|---|--|
| <p>In coerenza con le indicazioni del Ministero, del CTS e delle autorità locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare uno specifico piano | <ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e | <ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione delle indicazioni operative emanate |

| | | |
|--|---|--|
| <p>organizzativo, coerente con le caratteristiche del contesto, che specifichi le azioni messe in atto per la gestione dell'emergenza sanitaria da Sars-Covid-2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire condizioni di sicurezza e igiene di tutti gli ambienti dedicati alle attività scolastiche • Organizzare e realizzare azioni informative rivolte all'intera comunità scolastica • Garantire l'offerta formativa in condizioni di sicurezza, prevedendo anche l'utilizzo della didattica digitale integrata • Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività delle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy • Sorvegliare la corretta applicazione delle norme di comportamento, regolamenti e divieti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti • Supportare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti, promuovendo azioni di formazione e | <p>contenimento della diffusione del SARS- Cov-2 pubblicata dall'istituto e ad informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • A condividere e sostenere la scuola in un clima di positiva collaborazione al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche • Monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia e, in caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (in particolare febbre con temperatura superiore a 37,5° e/o tosse, malessere generale, sintomi respiratori) a non far frequentare le lezioni ai propri figli e ad informare tempestivamente il proprio medico di famiglia, attenendosi scrupolosamente alle sue indicazioni • Recarsi immediatamente a scuola a riprendere i propri figli nel caso di comparsa improvvisa di sintomi riferibili a COVID-19 garantendo la costante reperibilità di un familiare o suo delegato • A responsabilizzare i propri figli e a promuovere comportamenti corretti e consapevoli nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito dall'istituto | <p>dalla scuola per la gestione dell'emergenza sanitaria garantendone la loro applicazione per quanto di propria competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare scrupolosamente le norme di comportamento con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura corporea, al distanziamento tra persone di almeno un metro sia dentro che fuori dalla scuola, ad indossare la mascherina coprendo naso e bocca e all'igienizzazione costante delle mani • È fatto divieto di costituire assembramento sia dentro l'edificio che fuori dalla scuola • Rispettare gli orari scolastici con particolare attenzione all'ingresso e all'uscita dalle porte indicate • Entrare solo con l'apposita autodichiarazione firmata dallo studente maggiorenne o dal genitore qualora l'alunno sia minorenni • Entrare ordinatamente nell'edificio uno alla volta e non sostare nei luoghi comuni dirigendosi subito presso la propria aula • Rispettare la segnaletica all'interno della scuola • Favorire il corretto svolgimento delle attività scolastiche |
|--|---|--|

| | | |
|---|--|---|
| <p>rafforzamento delle competenze digitali del personale scolastico, al fine di innescare il ricorso a tecnologie informatiche e pratiche didattiche efficaci, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria</p> <p>Impegni da parte dei docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare scrupolosamente gli orari • Utilizzare correttamente la mascherina • Compilare giornalmente l'autocertificazione • Vigilare sulla regolarità dei comportamenti di prevenzione a cui sono chiamati gli studenti, in particolare sull'uso della mascherina, sul corretto posizionamento dei banchi e sull'uscita assegnata • Durante l'intervallo, in cui la classe rimane in aula, i docenti sono tenuti a permanere per la vigilanza all'interno dell'aula stessa | <p>per prevenire e contrastare la diffusione del virus</p> | <p>garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza che a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole di utilizzo degli strumenti tecnologici usati per le lezioni a distanza • Rispettare i regolamenti della didattica digitale integrata • Non lasciare alcun oggetto personale a scuola (libri, quaderni, sacche o cartelle) • Trasmettere e condividere con i propri familiari tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola |
|---|--|---|

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

Breno 10 ottobre 2020

*Il Dirigente Scolastico
veci*

Dott. Alessandro Papale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

I genitori e/o chi ne fa le

L'alunno/a

L'alunno/a

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

| | | |
|---------|---|---|
| VOTO 10 | Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne. |
| VOTO 9 | Rispetta il patto di corresponsabilità | <ul style="list-style-type: none"> - Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne. |
| VOTO 8 | Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità | <ul style="list-style-type: none"> - Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne. |
| VOTO 7 | Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali | <ul style="list-style-type: none"> - Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne. |
| VOTO 6 | Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità | <ul style="list-style-type: none"> - Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne. |

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#))

| punti | | | | | |
|-----------------|-------|-----------------|-------|-----------------|-------|
| Classe Terza | | Classe Quarta | | Classe Quinta | |
| M = 6 | 7-8 | M = 6 | 8-9 | M = 6 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | $6 < M \leq 7$ | 9-10 | $6 < M \leq 7$ | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | $7 < M < 8$ | 10-11 | $7 < M \leq 8$ | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | $8 < M \leq 9$ | 11-12 | $8 < M \leq 9$ | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | $9 < M \leq 10$ | 12-13 | $9 < M \leq 10$ | 14-15 |

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | LIVELLO/VOTO |
|---|---|---|--|
| Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate. | Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto. | Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica. | ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9 |
| Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi. | Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato | Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. | BUONO 8 |

| | | | |
|--|---|--|---|
| | ed equilibrio nell'organizzazione. | Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica. | |
| Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali | Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso. | Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica. | DISCRETO 7 |
| Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza. | Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato. | Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica. | SUFFICIENTE 6 |
| Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette. | Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo. | Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica. | MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5 |
| Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette. | Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico. | Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica. | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3 |

| | | | |
|--|--|---|----------------------------------|
| Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili | Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi. | Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione. | SCARSO/QUASI NULLO 2/1 |
|--|--|---|----------------------------------|

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Docente | Materia |
|-----------------------|---|
| DAL PINO ADRIANA | STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA |
| GENOVESE FILIPPO | FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA |
| GRISON ANNAMARIA | RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA ALTERNATIVA |
| MORESCHI IVAN | EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| MUSIG STEFANIA | EDUCAZIONE CIVICA, DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI, LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE |
| PASTORELLI ALESSANDRA | EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) |
| PEDRETTI ELENA (C) | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA |
| PEDRETTI SARA | SOSTEGNO |
| PONTI CHIARA | LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA, DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE, EDUCAZIONE CIVICA |
| PUCCIO CLELIA | EDUCAZIONE CIVICA, LABORATORIO DI ARCHITETTURA, DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE |
| SESSA MARUSKA | LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE, DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE |
| TAVERNITI FORTUNATA | SOSTEGNO |
| VOLPI CATERINA | FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA |

| commissari interni (per l'indirizzo Multimediale) | materia |
|--|---|
| Musig Stefania | Discipline audiovisive e multimediali, Laboratorio audiovisivo e multimediale |
| Pastorelli Alessandra | Lingua e letteratura inglese |
| Moreschi Ivan | Scienze motorie |

| commissari interni (per l'indirizzo Architettura e ambiente) | materia |
|---|---|
| Puccio Clelia | Discipline progettuali Architettura e Ambiente Laboratorio di Architettura |
| Pastorelli Alessandra | Lingua e letteratura inglese |
| Moreschi Ivan | Scienze motorie |

| commissari interni (per l'indirizzo Figurativo) | materia |
|--|--|
| Sessa Maruska | Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche Laboratorio della figurazione |
| Pastorelli Alessandra | Lingua e letteratura inglese |
| Moreschi Ivan | Scienze motorie |

STORIA DELLA CLASSE

| COMPOSIZIONE | | | | | | |
|--------------|----------|-----------------|-----------|----------|--------------|---------------------|
| classe | | iscritti | ripetenti | promossi | non promossi | promossi con debito |
| I | A | 26 (1 ritirato) | - | 23 | - | 2 |
| II | A | 26 (1 ritirato) | - | 23 | 2 | - |
| III | A | 28 (2 ritirati) | - | 24 | - | 2 |
| IV | A | 24 (1 ritirato) | - | 23 | - | 1 |
| V | A | 24 | 1 | - | - | - |

| continuità / discontinuità degli insegnanti | | | | | |
|---|------------------------|------------|------------|------------|------------|
| materia | classe I | classe II | classe III | classe IV | classe V |
| lingua e letteratura italiana | Spagnoli Cannizzaro | Pedretti | Pedretti | Pedretti | Pedretti |
| geostoria | Pedretti | Pedretti | / | / | / |
| storia | / | / | Volpi | Volpi | Volpi |
| filosofia | / | / | Volpi | Volpi | Volpi |
| lingua e letteratura inglese | Pastorelli | Pastorelli | Pastorelli | Pastorelli | Pastorelli |
| scienze naturali | La Manna | La Manna | La Manna | Amendola | / |
| chimica | / | / | Mascherpa | Di Pietro | / |
| matematica | Genovese | Genovese | Genovese | Genovese | Genovese |
| fisica | / | / | Genovese | Genovese | Genovese |
| storia dell'arte | Bonardi | Bonardi | Troletti | Vianelli | Dal Pino |
| Discipline pittoriche | Gusmini | Trovato | / | / | / |
| Discipline plastiche | Ranieri Tenti | Chizzoli | / | / | / |
| Discipline geometriche | Ricci | Di Bona | / | / | / |
| Discipline progettuali | / | / | Piscitello | Puccio | Puccio |
| discipline archit. e laboratoriali | / | / | Piscitello | Piscitello | Puccio |
| Discipline audiovisive e multimediali | / | / | Rivetti | Santo | Musig |

| | | | | | |
|---|----------|------------|----------|----------|-------------------------|
| Laboratorio audiovisivo e multimediale | / | / | Musig | Musig | Musig |
| Laboratorio della figurazione/Discipline | / | / | Fabiani | Trovato | Sessa |
| Discipline plastiche e scultoree/Laboratorio | / | / | Chizzoli | Mascaro | Ponti |
| ed. fisica | Moreschi | Moreschi | Moreschi | Moreschi | Moreschi |
| religione | Fenaroli | Delvecchio | Grison | Grison | Grison |
| sostegno | Ugo | / | / | Restifo | Taverniti e Pedretti S. |

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a ALA è attualmente composta da 24 studenti, 13 femmine e 11 maschi, di cui 4 PDP e un PEI. I profili specifici e i dettagli sui percorsi didattici sono reperibili nei singoli fascicoli agli atti della scuola, nel verbale e nell'allegato riservato del documento del 15 maggio.

Nel corso degli anni scolastici il gruppo classe ha subito variazioni nella composizione, date dall'inserimento di nuovi studenti provenienti da altri Indirizzi, oppure da altri corsi di Istruzione, oppure per la non ammissione alla classe successiva, per il loro trasferimento ad altri Istituti o per abbandono scolastico. Nel corso di questo ultimo anno, invece, si è aggiunto uno studente ripetente. Il gruppo non appare coeso e affiatato, creando a volte un clima poco sereno e collaborativo.

La continuità didattica non è stata garantita, soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Sul piano del rendimento scolastico la preparazione conseguita risulta eterogenea per potenzialità, impegno e motivazione. Un gruppo di studenti ha dimostrato una discreta motivazione all'apprendimento, è in grado di esprimersi in modo corretto e ha cercato di rielaborare in modo personale quanto appreso. Per alcuni studenti permangono incertezze dovute sia alla poca sicurezza nella padronanza ed esposizione dei linguaggi scritti e orali, sia ad una acquisizione poco approfondita dei contenuti proposti.

Il lavoro curricolare si è svolto sulla base di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, metodi e strumenti indicati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e nel rispetto delle disposizioni del Consiglio di Classe (pianificazione dei momenti di verifica, scelta delle attività integrative del curricolo). Gli insegnanti, inoltre, hanno proposto in modo sistematico agli alunni in difficoltà attività di rinforzo e recupero.

La classe nel corso del triennio ha svolto attività di Alternanza scuola-lavoro, con tutor la prof.ssa Pedretti: in terza, causa COVID, si sono svolte 35 ore on line per il progetto Sportello Energia; in quarta, invece, il tirocinio si è svolto in Enti individuati sul territorio per un totale di 40 ore; in quinta hanno svolto le ore di tirocinio realizzando il progetto "Arte come catarsi" proposto dalla prof.ssa Sessa in collaborazione con la coop. Arcobaleno.

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno aderito alle iniziative culturali di approfondimento, a carattere umanistico, artistico e scientifico, proposte sia dai docenti che dall'Istituto. Inoltre, gli alunni sono stati coinvolti in molti concorsi che hanno portato anche a degli ottimi risultati.

| Anno | Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni |
|-------------|--|
| I | Museo di Minerva, Civate Camuno (BS) |
| II | // |
| III | // |
| IV | Roma |

| | |
|---|---|
| V | Barcellona; Biennale di Venezia; Centrale idroelettrica di Edolo; Museo del cinema a Milano (solo Multimediale) |
|---|---|

| Anno | Attività integrative del curricolo |
|------|---|
| I | Progetto madrelingua |
| II | La locandiera di Goldoni |
| III | // |
| IV | Spettacolo teatrale “Gli innamorati di Goldoni”. Spettacolo teatrale sulle vittime della mafia Progetto madrelingua. Evento “Giovani e pandemia” organizzato da IIS “Don Milani” |
| V | Spettacolo teatrale “In piena luce” su Primo Levi Spettacolo teatrale “Come tu mi vuoi” di Pirandello Lezione-spettacolo “Scientifici prestigii” Spettacolo in inglese “Animal farm” |

| Percorsi CLIL | |
|---------------|----------------|
| MATERIA | ARGOMENTI |
| | NON EFFETTUATO |

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e metadisciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare “non noto” da sottoporre al Candidato.

| Percorsi pluridisciplinari Macrotemi | Discipline coinvolte | Documenti/testi proposti | Metodologie e strategie didattiche | Eventuali elaborati e materiali prodotti |
|---|----------------------|---|--|--|
| Classe 4° Le rivoluzioni | Storia | Rivoluzione Americana e Francese Risorgimento italiano | Lezione frontale e dialogata. Approccio al Debate | |
| | Filosofia | Hobbes, Locke, Rousseau | Lezione frontale e dialogata. | |

| | | | | |
|-----------------------|--|--|---|--|
| | Italiano | Galileo | Lezione frontale e dialogata. | |
| | Fisica | Legge di gravitazione universale. | Lezione frontale e dialogata. | |
| | Inglese | I due aspetti dell'industrializzazione. L'esposizione universale a Londra 1851 | Lezione frontale e dialogata. | |
| | Matematica | Descrizione dei modelli epidemiologici. | Lezione frontale e dialogata. | |
| | Lab. Architettura, discipline progettuali | Città e territorio, la rivoluzione industriale dal XIX al XX secolo | Lezione frontale e dialogata | |
| Classe 5° Il treno | Storia | Seconda rivoluzione industriale Imperialismo | Lezione frontale e dialogata. Invito a prendere visione di documentari su Youtube e Raiplay. | |
| | Filosofia | Marx Positivismo Evoluzionismo | Lezione frontale e dialogata. | |
| | Italiano | Futuristi Svevo Pirandello | Lezione frontale e dialogata. | |
| | Laboratorio di architettura | | Lezione frontale e dialogata. | |
| | Inglese | Le ferrovie nel periodo vittoriano. Il vapore applicato alla locomotiva. | Ricerca in piccolo gruppo. | |
| | Discipline grafiche pittoriche e scenografiche Lab. figurazione | Le tecniche utilizzate nella corrente artistica dell'Impressionismo. | Lezione frontale e dialogata, visione di immagini e video. | Disegni, schizzi preparatori con matite, carboncino e inchiostro; Elaborato finale: il treno, tecnica: pastelli ad olio su cartone telato. |
| | Lab. Architettura, discipline progettuali | Dinamismo in architettura con Marcello Morandini e i pannelli fotovoltaici | Lezione frontale e dialogata | |

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

A.S. 2020 - 2021

| Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti | Incontri con esperti | Orientamento |
|--|----------------------|--------------|
| Concorso calendario sportivo 2021 di AICS | | |
| Concorso “L'ESPERIENZA COVID-19. LA RISCOPERTA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA NELLA SCUOLA” | | |

A.S. 2021 - 2022

| Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti | Incontri con esperti | Orientamento |
|---|---|--------------|
| Concorso: <i>Dipingi il lago Moro</i> (solo figurativo) | | |
| Concorso: <i>Vittime del dovere</i> (solo multimediale) | | |
| Evento: <i>Giovani & pandemia.</i> | Enrico Zanolò – IIS Don Milani di Brescia | |

A.S. 2022 - 2023

| Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti | Incontri con esperti | Orientamento |
|--|----------------------|--|
| Evento “ <i>Job&Orienta</i> ” - Verona 2022 | | Principali Atenei italiani e Scuole di Formazione Post-Diploma |

| | | |
|--|--|-----------------------------|
| Presentazione di Scuole professionalizzanti Post-Diploma | | Accademia “LABA” di Brescia |
| Concorso: <i>New desing</i> (solo architettura) | | |
| Concorso: <i>Book trailer</i> (solo multimediale) | | |

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)

| Progetto | Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno | Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010) |
|--|--|---|
| Sostenibilità e sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> Formazione alla sicurezza di base e specifica Partecipazione a seminari, eventi, convegni | Sicurezza |
| Diritti e doveri | <ul style="list-style-type: none"> Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno Violenza di genere I primi 12 articoli della Costituzione Incontro con esperti: La Storia delle donne nel '900. | Diritti umani Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità |
| Memorie del 900 | <ul style="list-style-type: none"> Giornata della memoria (visione film o spettacolo teatrale) La Resistenza: il 25 aprile Approfondimenti su tematiche relative alla storia italiana della seconda metà del Novecento | Diritti umani Legalità e coesione sociale |
| Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca | <ul style="list-style-type: none"> Formazione alla rappresentanza studentesca Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio | Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva |
| Bullismo e cyberbullismo | <ul style="list-style-type: none"> Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo | Rispetto delle diversità |
| Conosciamo le emozioni | <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le emozioni attraverso il colore Ritrovare nelle opere d'arte | Benessere personale e sociale |
| Educazione all'affettività e alla sessualità | <ul style="list-style-type: none"> Visita presso consultorio: Progetto Peer education | Benessere personale e sociale |
| Comportamenti a rischio | <ul style="list-style-type: none"> Prevenzione all'abuso di alcool Guida sicura | Benessere personale e sociale Sicurezza |
| Civilmente solidali: promozione del volontariato | <ul style="list-style-type: none"> AVIS | Volontariato |
| Aiutare è bene, saper aiutare è meglio | <ul style="list-style-type: none"> Intervento docenti scienze motorie Intervento Associazione Arnica: A scuola di primo soccorso. | Sicurezza Volontariato |

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

A. Simulazione della prima prova (italiano) dell'11 gennaio 2023 e del 9 maggio 2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------------|
| | 10-9 eccellenti | 8-7 sicure | 6 adeguate | 5-4 scarse | 3-1 del tutto inadeguate |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | | | | | |
| Coesione e coerenza testuale | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | | | | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | | | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | | | | | |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10-9 eccellenti | 8-7 sicure | 6 adeguate | 5-4 scarse | 3-1 del tutto inadeguate |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | | | | | |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | | | | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | | | | | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | | | | | |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--------|----------|--------|----------------------|
| | 10-9 | 8-7 | 6 | 5-4 | 3-1 |
| | eccellenti | sicure | adeguate | scarse | del tutto inadeguate |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | | | | | |
| Coesione e coerenza testuale | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | | | | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | | | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimentoculturali | | | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | | | | | |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | eccellenti | sicure | adeguate | scarse | del tutto inadeguate |
| | 10-9 | 8-7 | 6 | 5-4 | 3-1 |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | | | | | |
| | 15-14 | 13-11 | 10-9 | 8-6 | 5-1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | | | | | |
| | 15-14 | 13-11 | 10-9 | 8-6 | 5-1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | | | | | |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTOR (MAX 60 pt) | | | | |
|--|-------------------------|------------|----------|------------|----------------------|
| | 10-9 | 8-7 | 6 | 5-4 | 3-1 |
| | eccellenti | sicure | adeguate | scarse | del tutto inadeguate |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | | | | | |
| Coesione e coerenza testuale | | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | | | | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | | | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | | | | | |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10-9 | 8-7 | 6 | 5-4 | 3-1 |
| | eccellenti | sicure | adeguate | scarse | del tutto inadeguate |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | | | | | |
| | 15-14 | 13-11 | 10-9 | 8-6 | 5-1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | | | | | |
| | 15-14 | 13-11 | 10-9 | 8-6 | 5-1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | | | | | |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

B. Simulazione della seconda prova (multimediale) del maggio 2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

CLASSE _____ STUDENTE _____

| Indicatore correlato agli obiettivi della prova | Descrittori di livello | Livello | Fasce | Punti |
|---|---|---------|-----------|-------|
| Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. | I | 0,25 - 2 | |
| | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto. | II | 2,5 - 3 | |
| | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente. | III | 3,5 - 4,5 | |
| | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo. | IV | 5 - 6 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. | Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta. | I | 0,25 - 1 | |
| | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto. | II | 1,5 - 2,5 | |
| | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. | III | 2,5 - 3,5 | |
| | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. | IV | 4 - 5 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato. | I | 0,25 - 1 | |
| | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni. | II | 1,5 - 2 | |
| | Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale. | III | 2,5 | |
| | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale. | IV | 3 | |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica. | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa. | I | 0,25 - 1 | |
| | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale. | II | 1,5 - 2 | |
| | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. | III | 2,5 | |
| | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa. | IV | 3 | |
| Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale. | Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate. | I | 0,25 - 1 | |
| | Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate. | II | 1,5 - 2 | |
| | Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate. | III | 2,5 | |
| | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate. | IV | 3 | |

B. Simulazione della seconda prova (architettura) del maggio 2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

LICEO "C. GOLGI" BRENO
LABORATORIO DI ARCHITETTURA
DISCIPLINE PROGETTUALI Architettura e Ambiente
Classe ALA

| | DESCRITTORI | VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|----------------|--|--|-------------|
| Conoscenze | Conosce i termini e i contenuti della disciplina | Nulla | 1 |
| | | Frammentaria e lacunosa | 2 |
| | | Completa ma superficiale e/o mnemonica | 3 |
| | | Completa, sicura e approfondita | 4 |
| Abità | Utilizza correttamente il linguaggio della disciplina. Analizza e confronta le opere architettoniche individuando relazioni tra le stesse ed il contesto storico, sociale o culturale. Analizza e confronta soluzioni tecnologiche, strutturali e compositive. | Non rilevabili | 1 |
| | | Superficiali, poco coerenti | 2 |
| | | Abbastanza coerenti e corrette | 3 |
| | | Corrette e coerenti | 4 |
| Competenze | Approfondisce e organizza autonomamente la conoscenza, dimostra capacità argomentative e di rielaborazione critica. | Non rilevabili e/o non coerenti | 0 |
| | | Incerte e generiche | 1 |
| | | Sicure, significative e coerenti | 2 |
| | | Preprofessionali | eccezionale |
| VOTO IN DECIMI | | | |

Data _____

Allievo/a _____

Docente _____

LICEO T.C. GIUGI DI BIELLO
 INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE
GRIGIA DI VALTALERA
 DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
 LABORATORIO DI ARCHITETTURA

ALLIEVO/A: _____ CLASSE: ALA Data: ___/___/___

VERIFICA

| | | | |
|--|--|---|---|
| C O N S E N S E | 1. EFFICACIA E CORRETTEZZA DEGLI SCHEMI DI STUDIO 0 1 2 3 4 | 2. CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEL GRUPPO DIMENSIONALI 0 1 2 3 4 | 3. COERENZA E COMPLETEZZA DELLE PARTI TRIDIMENSIONALI RISPETTO ALLE PARTI BIDIMENSIONALI 0 1 2 3 4 |
| | ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ |
| | ANALISI E/O SCHIZZI PROGETTUALI | DEFINITIVO | VISUALIZZAZIONE PLASTICA DEL PROGETTO |
| | 5. COMPLETEZZA DELLA DEFINIZIONE E RISPONDEZZA AL TEMA PROGETTUALE ASSUNTO. SCELTA DI RIFERIMENTO, GERENZA FUNZIONALE 0 1 2 3 | 6. USO CORRETTO DELLA SIMBOLICA E DELLE CONVENZIONI GRAFICHE DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA 0 1 2 3 | 7. USO CORRETTO DELLE SCALHE DI RIDUZIONE E DEI MATERIALI GIUSTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0 1 2 3 |
| ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ | |
| A R T I S T I C A | 8. ORIGINALITÀ E QUALITÀ DELLA PROPOSTA 0 1 2 | 9. IMMAGINAZIONE GRAFICO-SPAZIALE 0 1 2 | 10. QUALITÀ RESA FOTOMETRICA 0 1 2 |
| | ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ |
| | 11. PRESENTAZIONE DEL LAVORO E RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA 0 1 | 12. PRESENTAZIONE DEL LAVORO E RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA 0 1 | 13. PRESENTAZIONE DEL LAVORO E RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA 0 1 |
| | ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ | ANNOTAZIONI: _____ |

VALUTAZIONE: _____ VALUTAZIONE: _____ VALUTAZIONE: _____

Voto: _____ Il docente

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

| INDICATORI | PUNTEGGIO | | | | | | | | | | |
|--|---------------------|---|-------------------------|---|----------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------|---|---|---|
| | Schizzi preliminari | | Architettonico progetto | | Prospettiva o assonometria | Modello o prototipo 3D | Relazione illustrativa | Punteggio totale indicatore | | | |
| Correttezza dell'iter progettuale (max 6 punti) | 0 | 1 | 2 | 0 | 1 | 2 | 0 | | 1 | 0 | 1 |
| Pertinenza e coerenza con la traccia (max 4 punti) | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 | | | 0 | 1 | | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (max 4 punti) | | | 0 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | | |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 3 punti) | 0 | 1 | 0 | 1 | | | 0 | 1 | | | |
| Incisività espressiva (max 3 punti) | 0 | 1 | | | | 0 | 1 | 0 | 1 | | |

B. Simulazione della seconda prova (figurativo) del maggio 2023

Obiettivi della prova

Utilizzare un materiale di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, ai materiali e alle strumentazioni disponibili.

Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.

Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.

Interpretare i dati di contesto e realizzare elaborati in modo autonomo e originale.

Delineare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.

Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore |
|--|--|
| Correttezza dell'iter progettuale | 6 |
| Pertinenza con la traccia | 4 |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | 4 |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati | 3 |
| Incisività espressiva | 3 |

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4 - 4.50 | |

| | | | | |
|---|-----|--|------|--|
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

Relazione di Educazione Civica

| | INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI | PERCENTUALE VOTO IN DECIMI | LIVELLO DI COMPETENZA |
|---|---|--|--|----------------------------|---|
| | CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi | Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità. | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. | 4 | 98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9 |
| Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. | | | | | |
| Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. | | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | 3,5 | 83%-87%=8,5 78%-82%=8 | INTERMEDIO |
| Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale. | | | | | |
| Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.) | | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | 3 | 73%-77%=7,5 68%-72%=7 | |
| Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità. | | | | | |
| Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale). | | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. | 2,5 | 63%-67%=6,5 58%-62%=6 | DI BASE |
| Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. | | | | | |
| Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale. | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. | 2 | 53%-57%=5,5 48%-52%=5 | IN FASE DI | |

| | | | | |
|---|--|-----------|--|--|
| <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p> | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> | 1,5 -1 | 43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3 | |
| | <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p> | 0,5 | 23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1 | |

| ABILITA' Applicazione strategie, capacità di analisi, di | INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI | PERCENTUALE VOTO IN DECIMI | LIVELLO DI COMPETENZA |
|--|--|---|---------|---|-----------------------|
| | <p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti</p> | <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> | 3 | 98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9 | AVANZATO |

| | | | | |
|--|--|------------|--|-------------------------|
| <p>e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.</p> <p>Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p> | <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.</p> | 2,5 | 83%- 87%=8,5 78%- 82%=8 | INTERMEDIO |
| | <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.</p> | 2,5 | 73%- 77%=7,5 68%- 72%=7 | |
| | <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.</p> | 2 | 63%- 67%=6,5 58%- 62%=6 | DI BASE |
| | <p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.</p> | 1,5 | 53%- 57%=5.5 48%- 52%=5 | IN FASE DI ACQUISIZIONE |
| | <p>Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.</p> | 1 | 43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3 | |

| | | | | | |
|--|--|---|------------|---|--|
| | | Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente. | 0,5 | 23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1 | |
|--|--|---|------------|---|--|

| COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, | INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI | PERCENTUALE VOTO IN DECIMI | LIVELLO DI COMPETENZA |
|--|---|--|----------|---|-----------------------|
| | <p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di</p> | <p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> | 3 | 98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9 | AVANZATO |

| | | | | | |
|--|---|---|-------------------|--|------------|
| | <p>negoziante e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> | <p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p> | <p>2,5</p> | <p>83%- 87%=8,5 78%- 82%=8</p> | INTERMEDIO |
| | <p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella</p> | <p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p> | <p>2</p> | <p>73%- 77%=7,5 68%- 72%=7</p> | |

| | | | | |
|--|--|------------|--|-------------------------|
| <p>società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p> | <p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p> | 1,5 | 63%- 67%=6,5 58%- 62%=6 | DI BASE |
| | <p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p> | 1 | 53%- 57%=5.5 48%- 52%=5 | |
| | <p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p> | 0,5 | 43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3 | IN FASE DI ACQUISIZIONE |
| | <p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> | 0 | 23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1 | |

Argomenti effettivamente svolti in classe 3ALA 2020-2021

| | |
|-------------------------------------|--|
| <p>COSTITUZIONE</p> | <p>Is it legal? 21 sett 2020: 1 ora registrata in inglese La partecipazione alle decisioni politiche e il contributo di ciascuno alle stesse. Democrito: la dimensione pratica dell'esistenza umana: l'educazione e l'ubbidienza alle leggi. 23 ottobre 2020 1 ora registrata in Filosofia Uso della mascherina: si/no, perché? 23 ottobre 2020 1 ora registrata in Filosofia: Debate Careless criminals 24 ottobre 2020: 1 ora registrata in Inglese Una donna che viene picchiata se l'è cercata? Riflessione comune Dante, De monarchia: Chiesa e Impero, la teoria dei due soli. Il papa e l'imperatore: due fini, due strade, due autorità. 2 ore I rapporti dello Stato italiano con altre Chiese; il caso Lautsi 1 ora Crime and punishment: justice? 1 ora Riflessione collettiva su: Legalità illegalità. Basta sapere che un'azione è sbagliata per non commetterla? 1 ora Guilty or not guilty?Types of lawyers in criminale cases. 1 ora Una donna, se viene violentata, è perché se l'è cercata". Debate CONSUMERISTIC SOCIETY: HOW SHOPS MAKE YOU BUY THINGS? Visione e discussione sul film "Jojo rabbit" Manifesto dei Diritti Umani Lo Stato, i suoi poteri e le sue forme The slave trade</p> |
| <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> | <p>"You have been hacked! New crimes for the new century" La retorica in pubblicità - come viene usata e perché si usa - visione di esempi cartacei e video di pubblicità che hanno fatto la storia della comunicazione. Realizzazione del progetto crea un Manifesto di una pubblicità progresso scegliendo uno tra i 30 diritti Umani IDENTITY THEFT. ONLINE CRIMES, PERSONAL DATA PROTECTION. The welfare in the United States: reading some opinions. The homelessness in the United States. Child labour Aspetti positivi e negativi del "postare foto e video sui social". Visione del film "In guerra per Amore" di Pierfrancesco - commento e lettura del film. From the coffee houses to the internet. Le disuguaglianze sociali The 8th wonder of the world: Terracotta warriors in China Addicted to the Internet Debate: social network e privacy. Assemblea di classe: Consolidare le competenze di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo formale.</p> |
| <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> | <p>L' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i 17 obiettivi (lezione generale introduttiva). 1 ora Approfondimento dell'obiettivo n.13 dell'Agenda 2030 (Agire per il clima) in riferimento ai cambiamenti climatici e al loro effetto sulla flora. La biodiversità, la preservazione del territorio e del patrimonio culturale; presentazione della flora endemica della Valle Camonica. Attività di ricerca personale. DO NEW BUILDINGS RUIN A CITY? Clean water: environmental priority. Young people who changed the world, three short biographies. The 17 Sustainable Development Goals (SDGs), are a universal call to action to end poverty, protect the planet and ensure that all people enjoy peace and prosperity. L'obiettivo numero 11 dell'Agenda 2030 Rapporto uomo e nuovo territorio, adattamento e nuovi rapporti sociali; l'esempio di Robinson Crusoe. La biodiversità, la preservazione del territorio e del patrimonio culturale: Realizzazione di un erbario artistico per valorizzare la flora endemica della Valle Camonica. (Approfondimento dei contenuti attraverso la lettura di articoli e la visione di video:"Biologia ed Arte: il disegno naturalistico, di E.Pulvirenti. Dal sito</p> |

| | |
|--|---|
| | web L'ILLUSTRAZIONE BOTANICA, la "BREVE STORIA DEGLI ERBARI FIGURATI"). |
|--|---|

Argomenti effettivamente svolti in classe 4ALA 2021-2022

| | |
|------------------------------|---|
| COSTITUZIONE | <p>Assolutismo e costituzionalismo: il dispotismo illuminato. Il caso italiano. La Rivoluzione francese: motivazioni; diritti politici e di partecipazione civile; gestione del potere politico; la gestione del potere, come le posizioni ideologiche influenzano le azioni dei decisori politici; il Grande terrore e il terrore bianco: come gestire fasi di conflittualità. Come un tentativo di cambiamento politico in senso democratico si sviluppa in dittatura.</p> <p>La cultura illuministica e la discussione sul tema della tolleranza. Voltaire, analisi del brano "L'origine dell'intolleranza". La legge e la giustizia. Cesare Beccaria: "Dei delitti e delle pene". Lettura e analisi dei brani "Contro l'uso della tortura" e "Contro la pena di morte".</p> <p>Debate sulla pena di morte.</p> <p>The American civil war and slavery.</p> <p>Ukraine war situation, conversation class.</p> <p>Videoconferenza con un volontario dell'associazione "Domanizavtra".</p> <p>Spettacolo teatrale sulle vittime della mafia.</p> <p>Martin Luther king Jr. day (MLK day).</p> <p>Rosa Parks reaction to racial segregation laws on public transports.</p> <p>Risorgimento italiano e lotte per i diritti civili.</p> <p>Debate guidato dal conversatore madrelingua: "Do better results at school equal better results in life?".</p> <p>Conferenza sul ruolo delle donne nella storia del Novecento.</p> |
| CITTADINANZA DIGITALE | <p>Assemblea di classe: Consolidare le competenze di comunicazione e relazione all'interno di un gruppo formale.</p> <p>Conversation class on New technology, artificial intelligence, applied to Art.</p> |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | <p>Food for thought. Foraging for people: three recipes. sustainable agriculture, who wants to be a farmer?</p> <p>Living at the extremes, how people can adapt to extreme hot or cold weather and environmental conditions.</p> <p>VIDEO SULLA BIOARCHITETTURA DEI CENTRI COMMERCIALI. Il GREEN PEA di Torino e il BURWOOD BRICKWORKS in Australia. Progetto sull'ideazione di un centro commerciale ecosostenibile.</p> <p>SELF HELP: How a goldfish saved my life (and could do the same for you)</p> <p>Factors of hapiness in life and personal happiness: reading comprehension on the United Nations World Happiness Report; conversation on the topic of a happy citizen.</p> <p>Assemblea di istituto: Friday for Future - L'ambiente e il cambiamento del clima.</p> <p>Human rights: Child Labour: Missing out on education. case study: Slavery in the fishing industry in Ghana. Starting a research on child labour and child exploitation around the world.</p> <p>Patrimonio culturale: definizioni e significato. Beni culturali: definizioni e tipologie (materiali e immateriali, mobili e immobili, beni storico artistici, archeologici, architettonici, archivistici, librari, etnoantropologici). Il Piano Paesaggistico (Legge Galasso e Codice Urbani). Ruolo dello Stato e delle Regioni.</p> <p>Architettura del Paesaggio: Giardini all'Italiana, alla Francese e all'Inglese.</p> <p>Living in extreme natural environment: Wild about life, reading an article, multiple choice, answer the questions.</p> <p>Agenda 2030 obiettivo n° 6 - garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Cause, effetti e rimedi.</p> |

Argomenti effettivamente svolti in classe 5ALA 2022-2023

| | |
|---------------------|--|
| COSTITUZIONE | <p>Propaganda and censorship in Europe in World War I, text on Bans and Censoring. Dictatorship and lack of freedom in the novel "1984" by George Orwell. Orwell's biography on page 534.</p> <p>Le Olimpiadi.</p> |
|---------------------|--|

| | |
|------------------------------|---|
| | <p>Progetto: Diritti umani/Book trailer/Cycle for peace</p> <p>Film "La paranza dei bambini" di Giovannesi tratto dal romanzo di Saviano e analisi del film</p> <p>Incontro con Don Manganiello</p> <p>Primo Levi: vita e opere. Lettura e riflessione su "Non è morto il fascismo".</p> <p>Natalia Ginzburg, "Olocausto, parola oltraggiosa". Visione su Raiplay di una intervista a Primo Levi su "Se questo è un uomo".</p> <p>Life in the trenches during World War I. War poets: Owen's biography. Check key concept and summary.</p> <p>Film "La mafia colpisce solo d'estate"</p> <p>Ecomafie. Ricerca argomentazioni per un debate.</p> <p>Vantaggi e svantaggi delle Ecomafie. Ricerca di notizie sul web.</p> <p>La mafia italo-americana.</p> <p>Leonardo Sciascia: "Il giorno della civetta". Lettura e analisi di "Uomini e quaquaraquà". La metafora della linea della palma; lettura di alcuni articoli sulla mafia a Brescia. Lettura del brano "Perché? hanno sparato?".</p> <p>La Mafia raccontata nel film "Il Padrino" in lingua inglese.</p> <p>Conferenza OnLine "Insieme per Capire: Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" con Roberto Saviano.</p> <p>Incontro con rappresentante dell'associazione "Libera".</p> <p>Elezioni dei rappresentanti nel consiglio di classe, di Istituto e nella consulta provinciale degli studenti.</p> <p>Il potere criminale sul patrimonio culturale, visione video e dibattito.</p> <p>Arte e totalitarismi.</p> <p>Visione del film "Borsellino".</p> |
| CITTADINANZA DIGITALE | <p>Registrazione e inizio compilazione del curriculum dello studente.</p> <p>Child labour, a case study: slavery in the fishing industry in Ghana: missing out on education</p> <p>Can people change? Empathy, compassion, personality, attitudes.</p> |
| SVILUPPO SOSTENIBILE | <p>Codivini: Agenda 2030</p> <p>Energie rinnovabile, i pannelli solari. Visione della docu-serie ABSTRACT su Neri Oxman e la bioarchitettura.</p> <p>Energie rinnovabile, i pannelli solari.</p> <p>Energia idroelettrica: L'Acqua come fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica.</p> |

Relazione di Lingua e Letteratura italiana

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe ha dimostrato nel corso dell'a.s. impegno e partecipazione non costante, denotando soprattutto poca curiosità ed interesse personale. Lo studio, poco approfondito, appare mnemonico, senza apporti personali. Durante l'anno scolastico si sono alternate lezioni frontali, nelle quali veniva presentato brevemente lo stile dell'autore, con lezioni dialogate in cui, partendo da un testo letto, gli studenti erano invitati e guidati nell'analisi testuale e nella costruzione di collegamenti inter e intra-disciplinari. Alcuni romanzi ritenuti fondamentali nel panorama della letteratura contemporanea, segnalati nella tabella di seguito riportata, sono stati letti integralmente, assegnati come compito domestico. Per incentivare l'interesse verso il Paradiso dantesco si è fatto uso di strumenti informatici e audiovisivi.

Il testo in adozione è: R. Brusciagli, G. Tellini; *Il palazzo di Atlante* vol. 3A e 3B a cui si aggiunge quello dedicato a Leopardi. Per quanto riguarda la Divina Commedia gli alunni hanno potuto adottare un'edizione a piacere.

Le tipologie di testo scritto affrontate sono state quelle dell'Esame di Stato.

Di seguito si riporta il programma svolto che si discosta parzialmente dalla programmazione iniziale, soprattutto a causa delle numerose attività che sono cadute proprio nelle ore di Letteratura.

Contenuti:

1. Giacomo Leopardi

La vita, p. 4 s.

L'INFELICITA' UMANA E IL PESSIMISMO STORICO

La natura benigna, p. 9 s.

T6b La forza dell'immaginazione, p. 48

T7 La teoria del piacere, p. 50 s.

Il pessimismo storico, p. 17 s.

I *Canti*, p. 18 s.

Gli *Idilli*, p. 21 s.

T1 L'infinito, p. 23

T2 La sera del dì di festa, p. 29 s.

IL PESSIMISMO COSMICO

Il pessimismo cosmico, p. 11

Le *Operette morali* e l'"arido vero", p. 54 s.

T9 Dialogo della Moda e della Morte, p. 58 ss.

T10 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 63 s.

I "GRANDI IDILLI" DEL '28-'30 E LE ULTIME OPERETTE MORALI

I canti pisano-recanatesi, p. 76 s.

T11 A Silvia, p.78 s.

T12 La quiete dopo la tempesta, p. 85 s.

T13 Il sabato del villaggio, p. 89

T14 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 94 ss. (parti scelte)

La "rivoluzione copernicana" in Leopardi e Pirandello, p. 126

T18 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p. 128 ss.

T19 Dialogo di Tristano e di un amico, p. 131 s.

IL MESSAGGIO DELL'INTELLETTUALE ALL'UMANITÀ

La *ginestra* e l'idea leopardiana di progresso, p. 37 s.

T18 La ginestra o il fiore del deserto, p. 140 (strofe 1, 3, 5, 7 e sintesi delle altre)

2. L'Italia unita: realtà, miti, illusioni

Il quadro storico, politico, culturale e linguistico, p. 4 s.

Il trionfo del romanzo, p. 149 s.

Il Naturalismo, p. 157 s.

T La prefazione a Germinie Lacerteux dei fratelli de Goncourt, p. 159

T Il romanzo sperimentale di Zola, p. 160 s.

Il Verismo, p. 342 s.

GIOVANNI VERGA

La vita, p. 236 s.

Carattere, idee, poetica, p. 240 s.

Vita dei campi, p. 253 s.

T3 Rendere invisibile la mano dell'artista, da *L'amante di Gramigna*, p. 254 s.

T4 Rosso Malpelo, p. 256 s.

T5 Cavalleria rusticana, p. 272 s.

I Malavoglia, LETTURA INTEGRALE

T6 Prefazione, p. 283 s.

Le Novelle rusticane, p. 304

T11 La roba, p. 304 s.

T12 Libertà, p. 311 s.

Mastro-don Gesualdo, p. 326

T14 La giornata di Gesualdo (parte I, cap. IV), p. 327 s.

T15 La morte di mastro-don Gesualdo (parte IV, cap. V), p. 331 s.

3. I poeti maledetti e il Simbolismo

La crisi della ragione "positiva", p. 100 s.

IN FRANCIA:

BAUDELAIRE, IL POETA FONDAMENTALE

Il poeta senza aureola, p. 104 s.

T1 Perdita d'aureola, p. 105 s.

T3 L'albatro, p. 114

T4 Corrispondenze, p. 116

IN ITALIA

La Scapigliatura, p. 24 s.

Emilio Praga, p.26

T1 Preludio, p. 27 s.

T2 Vendetta postuma, p. 30 s.

4. Pascoli e il "fanciullino"

La vita, p. 374 s.

Carattere, idee, poetica, p. 378 s.

T1 *Il fanciullino*, p. 382, s.

Myricae, p. 385

T2 Lavandare, p. 389 s.

T5 Il lampo, p. 395

T6 Il tuono, p. 398

T7 Temporale, p. 400

T8 X Agosto, p. 402 s.

I Canti di Castelvecchio, p. 424 s.

T13 Il gelsomino notturno, p. 425 s.

T14 Nebbia, p. 429 s.

5. D'Annunzio e il panismo

La vita, p. 456 s.

Carattere, idee, poetica, p. 460 s.

Primi passi di un esordiente brillante, p. 466 s.

Il piacere e la crisi dell'estetismo, p. 475 s.

T3 L'attesa dell'amante, p. 478 s.

T4 Il ritratto di Andrea Sperelli, p. 482 s.

Il progetto delle *Laudi*, p. 492 s.

T6 La sera fiesolana, p. 494 s.

T7 La pioggia nel pineto, p. 498 s.

T8 Nella belletta, p. 505 s.

Il periodo "notturno", p. 509 s.

T10 La stanza è muta d'ogni luce, p. 511 s.

6. Il primo Novecento

Quadro storico, politico, culturale e linguistico, p. 548 s.

D Tzara, Per fare una poesia dadaista, p. 562

IL FUTURISMO

I futuristi, p. 617 s.

Filippo Tommaso Marinetti, p. 619 s.

T9 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 620 s.

D Zang Tumb Tumb, p. 570 s.

Corrado Govoni, p. 623 s.

T10 Il Palombaro, p. 624

Aldo Palazzeschi, p. 626 s.

T11 Chi sono?, p. 628

T2 E lasciatemi divertire!, p. 630 s.

7. Italo Svevo

La vita, p. 714 s.

Carattere, idee, poetica, p. 717 s.

Il primo romanzo: *Una vita*, p. 723 s.

T1 Autoritratto del protagonista, p. 726 s.

T2 Una notte che nessuno piange, p. 729

Senilità, p. 733 s.

T3 La "colpa" di Emilio, p. 739 s.

La coscienza di Zeno

T4 Prefazione e preambolo, pag. 748 s.

T5 L'ultima sigaretta, p. 753 s.

T7 Quale salute?, p. 763 s.

Svevo e Joyce: storia di un'amicizia, p. 768 s.

8. Luigi Pirandello

La vita, p. 782 s.

Carattere, idee, poetica, p. 786 s.

D Il sentimento del contrario, p. 788 s.

Il fu Mattia Pascal

T2 Lo strappo nel cielo di carte, la lanterinosofia, p. 800 s

T3 Fiori sulla propria tomba, p. 802 s.

Novelle per un anno, p. 805 s.

T5 La carriola, p. 812 s.

T Ciaula scopre la luna (in didattica)
T Il treno ha fischiato (in didattica)
Un teatro di "maschere nude", p. 831 s.
Sei personaggi in cerca d'autore, p. 834 s.
Enrico IV, p. 841
Uno, nessuno e centomila, p. 850 s.
T10 «Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo», p. 851 s.

9. TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, p. 972 s.
Carattere, idee, poetica, p. 976 s.
L'allegria, p. 979 s.
T1 In memoria, p. 982 s.
T2 Il porto sepolto, p. 984
T3 Veglia, p. 986
T5 Fratelli, p. 989
T6 Sono una creatura, p. 991
T7 I fiumi, p. 993 s.
T8 San Martino del Carso, p. 998 s.
T10 Mattina, p. 1003
T12 Soldati, p. 1006
Le raccolte successive, p. 1008 s.
T17 Non gridate più, p. 1021

EUGENIO MONTALE

La vita, p. 1028 s.
Carattere, idee, poetica, p. 1032 s.
Ossi di seppia, p. 1037 s.
T4 Non chiederci la parola, p. 1050
T5 Merigiare pallido e assorto, p. 1053
T6 Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 1056
Le occasioni, la poetica degli oggetti e la donna salvifica, p. 1063 s.
T13 Non recidere, forbice, quel volto, p. 1077
La bufera e altro, p. 1082 s.
Satura, p. 1095
T20 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p. 1101
T Caro piccolo insetto, p. 1111

11. DALLA GRANDE GUERRA ALLA GUERRA FREDDA

IL SENSO DELLA PRECARIETÀ

G. Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti*, p. 18 s.
B. Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*, 20 s.
L'Ermetismo, p. 82 s.
Salvatore Quasimodo, p. 89 s.
T2 Ed è subito sera, p. 91
T4 Alle fronde dei salici, p. 96

PRIMO LEVI

Vita e opere.
"Non è morto il fascismo", pag. 609

Natalia Ginzburg, "Olocausto, parola oltraggiosa" pag. 598.

LEONARDO SCIASCIA

Vita e opere.

Il giorno della civetta

Perché? hanno sparato?, pag. 37

Uomini e quaquaraquà, pag. 383 ss.

La metafora della linea della palma.

Letture integrali:

- I Malavoglia di Verga
- Se questo è un uomo/La tregua di Primo Levi

12. Dante, Paradiso

Parafrasi, interpretazione e commento dei seguenti canti:

I – III - VI (parti) – XXXIII (parti)

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 1- Prove scritte sull'esempio delle tipologie presenti all'esame di Stato e simulazione nazionale di prima prova;
 - 2- Prove orali: colloquio/interrogazione;
 - 3- Prove scritte, per verificare l'apprendimento dei contenuti, a risposte aperte e con limite massimo di righe oppure prove strutturate e/o semistrutturate;
- Per la valutazione si è fatto riferimento alle seguenti griglie, elaborate in via sperimentale dal dipartimento disciplinare.

TIPOLOGIA A

| Indicatori generali | Livello | Descrittori | Punti | Punti |
|--|---------------------------|--|-------|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | gravemente insufficiente | Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate. | 1-3 | |
| | insufficiente | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | 4-5 | |
| | sufficiente | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. | 6 | |
| | discreto, buono | Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | 9-10 | |
| Coesione e coerenza testuale | gravemente insufficiente | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati. | 1-3 | |
| | insufficiente | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati. | 4-5 | |
| | sufficiente | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. | 6 | |
| | discreto, buono | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | 9-10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | gravemente insufficiente. | Lessico moltogenerico, decisamente povero e ripetitivo. | 1-3 | |
| | insufficiente | Lessico generico, povero e ripetitivo. | 4-5 | |
| | sufficiente | Lessico generico, semplice, ma adeguato. | 6 | |
| | discreto, buono | Lessico appropriato. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Lessico specifico, vario ed efficace. | 9-10 | |
| Correttezza | gravemente insufficiente | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | 1-3 | |
| | insufficiente | Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | 4-5 | |

| | | | | |
|--|--------------------------|---|------|--|
| | sufficiente | L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | 6 | |
| | discreto, buono | L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | 9-10 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti | gravemente insufficiente | L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. | 1-3 | |
| | insufficiente | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali | 4-5 | |
| | sufficiente | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento | 6 | |
| | discreto, buono | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. | 9-10 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | gravemente insufficiente | L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione. | 1-3 | |
| | insufficiente | L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione | 4-5 | |
| | sufficiente | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. | 6 | |
| | discreto, buono | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno. | 9-10 | |

| Indicat. specifici | Livello | Descrittori di livello | Punti | Punti |
|--|--------------------------|--|-------|-------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti, indicazioni circa la presenza di citazioni) | gravemente insufficiente | Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. | 1-3 | |
| | insufficiente | Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte. | 4-5 | |
| | sufficiente | Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati. | 6 | |
| | discreto, buono | Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne. | 9-10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | gravemente insufficiente | Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. | 1-3 | |
| | insufficiente | Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente. | 4-5 | |
| | sufficiente | Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni. | 6 | |
| | discreto, buono | Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. | 9-10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, | gravemente insufficiente | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata. | 1-3 | |
| | insufficiente | L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte. | 4-5 | |
| | sufficiente | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale. | 6 | |
| | discreto, buono | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata. | 7-8 | |

| | | | | |
|---|--------------------------|--|------|--|
| | ottimo, eccellente | L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico. | 9-10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | gravemente insufficiente | L'argomento è trattato in modo moltolimitato e mancano le considerazioni personali. | 1-3 | |
| | insufficiente | L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse. | 4-5 | |
| | sufficiente | L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali. | 6 | |
| | discreto, buono | L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo. | 9-10 | |

TIPOLOGIA B

| Indicatori generali | Livello | Descrittori | Punti | Punti |
|---|--------------------|--|-------|-------|
| Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo | Gravemente insuf. | Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate. | 1-3 | |
| | insufficiente | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | 4-5 | |
| | sufficiente | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. | 6 | |
| | discreto, buono | Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | 9-10 | |
| Coesione e coerenza testuale | Gravemente insuf. | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati. | 1-3 | |
| | insufficiente | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati. | 4-5 | |
| | sufficiente | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. | 6 | |
| | discreto, buono | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | 9-10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Gravemente insuf. | Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo. | 1-3 | |
| | insufficiente | Lessico generico, povero e ripetitivo. | 4-5 | |
| | sufficiente | Lessico generico, semplice, ma adeguato. | 6 | |
| | discreto, buono | Lessico appropriato. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Lessico specifico, vario ed efficace. | 9-10 | |
| Correttezza grammatica (ortografia, morfologia sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura | gravemen. insuf. | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | 1-3 | |
| | insufficiente | Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | 4-5 | |
| | sufficiente | L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata. | 6 | |
| | discreto, buono | L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | 9-10 | |
| Ampiezza e precisione delle | gravemen. insuf. | L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. | 1-3 | |
| | insufficiente | L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. | 4-5 | |
| | sufficiente | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. | 6 | |

| | | | | |
|--|--------------------|---|--------------|--------------|
| | discreto, buono | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. | 9-10 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | gravemen.insuff. | L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. | 1-3 | |
| | insufficiente | L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. | 4-5 | |
| | sufficiente | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. | 6 | |
| | discreto, buono | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica | 9-10 | |
| | | | | |
| Indicatori specifici | Livello | Descrittori | Punti | Punti |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | gravemen.insuff. | L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato. | 1-4 | |
| | insufficiente | L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto. | 5-8 | |
| | sufficiente | L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. | 9-10 | |
| | discreto, buono | L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi. | 11-12 | |
| | ottimo, eccellente | L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi. | 13-15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo | gravemen.insuff. | L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso argomentativo e/o non utilizza connettivi pertinenti. | 1-4 | |
| | insufficiente | L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso argomentativo e/o non utilizza connettivi pertinenti. | 5-8 | |
| | sufficiente | L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente. | 9-10 | |
| | discreto, buono | L'a. sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato. | 11-12 | |
| | ottimo, eccellente | L'a. sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale e utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi. | 13-15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | gravemen.insuff. | L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui. | 1-3 | |
| | insufficiente | L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui. | 4-5 | |
| | sufficiente | L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui. | 6 | |
| | discreto, buono | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui. | 9-10 | |

TIPOLOGIA C

| Indicatori generali | Livello | Descrittori | Punti | Punti |
|--|--------------------|--|-------|-------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | gravemente insuff. | Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.. | 1-3 | |
| | insufficiente | Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | 4-5 | |
| | sufficiente | Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. | 6 | |
| | discreto, buono | Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | 9-10 | |
| Coesione e coerenza testuale | gravemente insuff | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati. | 1-3 | |
| | insufficiente | Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati. | 4-5 | |
| | sufficiente | Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari. | 6 | |

| | | | | | | | |
|--|---------------------|--|--------------|--------------|--|-----|--|
| | discreto, buono | Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati. | 7-8 | | | | |
| | ottimo, eccellente | Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale. | 9-10 | | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | gravemente insuff.. | Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo. | 1-3 | | | | |
| | insufficiente | Lessico generico, povero e ripetitivo. | 4-5 | | | | |
| | sufficiente | Lessico generico semplice, ma adeguato. | 6 | | | | |
| | discreto, buono | Lessico appropriato. | 7-8 | | | | |
| | ottimo, eccellente | Lessico specifico, vario ed efficace. | 9-10 | | | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | gravemente insuff. | Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | 1-3 | | | | |
| | insufficiente | Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura. | 4-5 | | | | |
| | sufficiente | L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata. | 6 | | | | |
| | discreto, buono | L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | 7-8 | | | | |
| | ottimo, eccellente | L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...) | 9-10 | | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | gravemente insuf. | L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali. | 1-3 | | | | |
| | insufficiente | L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali. | 4-5 | | | | |
| | sufficiente | L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. | 6 | | | | |
| | discreto, buono | L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. | 7-8 | | | | |
| | ottimo, eccellente | L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. | 9-10 | | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | gravemente insuf. | L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. | 1-3 | | | | |
| | insufficiente | L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione. | 4-5 | | | | |
| | sufficiente | L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione. | 6 | | | | |
| | discreto, buono | L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità. | 7-8 | | | | |
| | ottimo, eccellente | L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica | 9-10 | | | | |
| I. specifici | Livello | Descrittori | Punti | Punti | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione | gravemente insuf. | Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono coerenti. | 1-4 | | | | |
| | insufficiente | Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono sempre coerenti. | 5-8 | | | | |
| | sufficiente | Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della paragrafazione. | 9-10 | | | | |
| | discreto, buono | Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione. | 11-12 | | | | |
| | ottimo, eccellente | Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione | 13-15 | | | | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | gravemente insuf. | L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare . | 1-4 | | | | |
| | insufficiente | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso. | 5-8 | | | | |
| | sufficiente | L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare. | 9-10 | | | | |
| | discreto, buono | L'esposizione si presenta organica e lineare. | 11-12 | | | | |
| | ottimo, eccellente | L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare. | 13-15 | | | | |
| C | o | r | e | gravemente | L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali | 1-3 | |

| | | | | |
|--|--------------------|--|------|--|
| | ins. | scorretti e/o poco articolati. | | |
| | insufficiente | L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati. | 4-5 | |
| | sufficiente | L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati. | 6 | |
| | discreto, buono | L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati. | 7-8 | |
| | ottimo, eccellente | L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati. | 9-10 | |

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

| | |
|--------------|--|
| 1.Conoscenze | <p>Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento; analisi contenutistica e formale di canti scelti del Paradiso della Divina Commedia; conoscere i testi e le loro proprietà (tipologie A, B, C); conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua.</p> |
| 2.Abilità | <p>Produrre interventi di vario tipo, personali e critici; riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata; pianificare ed esporre relazioni su vari argomenti con approccio interdisciplinare; individuare le relazioni, gli aspetti comuni e le divergenze tra i maggiori rappresentanti della letteratura internazionale e in rapporto al contesto storico-geografico nel quale hanno operato.</p> |
| 3.Competenze | <p>Affinare le competenze di comprensione e produzione di testi sempre più complessi in collaborazione con le altre discipline; riconoscere le tecniche di argomentazione della prosa saggistica; argomentare in modo complesso e personale in situazioni nuove; riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua</p> |

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Il recupero è stato svolto in itinere, mentre è stato riservato del tempo per lo sviluppo della capacità di affrontare la prima prova e il colloquio.

Il docente prof.ssa Elena Pedretti

I rappresentanti di classe

Relazione di Storia dell'arte

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Contenuti

Il Postimpressionismo

Il contesto storico-culturale; definizione ed elementi caratteristici.

Il Neo-Impressionismo e la nascita del pointillisme di **G. Seurat e P. Signac**: Il bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grand Jatte, L'albero di pino a Saint Tropez.

Sintetismo, primitivismo e simbolismo nell'arte di **Paul Gauguin**: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, la Orana Maria, Ta matete, Manao Tupapau, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

L'arte di **Vincent Van Gogh**, alle radici dell'Espressionismo: I mangiatori di patate, Il ritratto di Pére Tanguy, La stanza di Vincent, La serie de I girasoli, Terrazza del caffè la sera, La notte stellata, La chiesa di Auvers sur Oise, Campo di grano con corvi.

La visione analitica di **Paul Cézanne**: Il ritratto del padre che legge l'Evenement, Il ratto, La casa dell'impiccato a Auvers, Il Mare a L'Estaque, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti.

Il Divisionismo in Italia (cenni)

Contesto, poetica, stile.

Giovanni Segantini: Le due madri.

Angelo Morbelli: Per quaranta centesimi

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

Le Secessioni e l'Art Nouveau

Il contesto storico-culturale.

La Secessione viennese:

Joseph Maria Olbrich: il Palazzo della Secessione.

Gustav Klimt: Pallade Atena, Nuda Veritas, Giuditta I, Il ritratto di Adele Bloch Bauer I, Il Bacio, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer II. Gli alunni hanno inoltre svolto specifiche e personali ricerche su alcuni aspetti dell'arte di G. Klimt.

L'Art Nouveau e la nuova architettura in Europa: caratteri generali, **Antoni Gaudi**: Sagrada Familia.

Il Novecento e le avanguardie storiche

Il contesto storico-culturale; il concetto di "Avanguardia storica".

L'Espressionismo

Il contesto culturale, le declinazioni e i caratteri poetici ed estetici.

I precursori: **James Ensor**, Scheletri che si riscaldano, L'intrigo, L'ingresso di Cristo a Bruxelles. **Edvard Munch**, La bambina malata, Sera sul Corso Karl Johan, L'urlo.

L'Espressionismo francese e i Fauves; **Henri Matisse**: Ritratto con linea verde, Donna con cappello, Calma, lusso e voluttà, La stanza rossa, La gioia di vivere, Donna in blu, La danza.

L'Espressionismo tedesco e il movimento Die Brücke; **Ernst Ludwig Kirchner**:

Marcella; Cinque donne per strada, Autoritratto come soldato. **Erich Eckel**: Bagnanti nel canneto, Giorno cristallino. **Emil Nolde**: Danza attorno al vitello d'oro.

L'Espressionismo tedesco e il movimento Der Blaue Reiter; **Franz Marc**: I cavalli azzurri, Capriolo nel giardino di un monastero, Gli uccelli. **Vasilij Kandinskij**: Il cavaliere azzurro; Paesaggio invernale.

Cenni all'Espressionismo in Austria: **Oskar Kokoscha**: La sposa nel vento. **Egon Schiele**: L'abbraccio.

L'Astrattismo

Il contesto storico-culturale; l'astrattismo lirico e geometrico.

Vasilij Kandinskij nella fase astrattista: lettura di alcuni estratti da "Lo spirituale nell'arte"; Primo acquerello astratto, Improvvisazione VI, Impressione VI La domenica, Composizione VI Il Diluvio, Composizione VII, Giallo Rosso Blu, Alcuni cerchi.

Paul Klee: le posizioni teoriche; Case rosse e gialle a Tunisi, Adamo con la piccola Eva, Fuoco nel deserto, Monumenti a G. L'abete solitario.

Piet Mondrian e il Manifesto De Stijl; il percorso artistico verso l'astrazione; Composizione C, Composizione con grande quadrato rosso, Broadway Boogie-Woogie. Cenni al Suprematismo e al Costruttivismo russo: **Kazimir Malevic**: La raccolta della segale, Quadrangolo Quadrato nero su fondo bianco, Composizione suprematista, Composizione suprematista Bianco su bianco.

Il Cubismo

Il contesto storico- culturale, le caratteristiche estetiche (la visione simultanea, la quarta dimensione, temi e soggetti, le tecniche: papiers collés, collages, assemblages).

I precursori: Paul Cézanne, il protocubismo, la fase analitica e sintetica.

Georges Braque: Case a L'Estaque; Violino e tavolozza, Aria di Bach.

Pablo Picasso: l'evoluzione artistica prima e dopo il Cubismo: le origini, la fase 'blu', la fase 'rosa', le fasi cubiste e le opere successive, Poveri in riva al mare, La vita, I saltimbanchi, La famiglia di acrobati con la scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Case in collina a Horta de Ebro, Uomo con chitarra, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, La grande bagnante, Ritratto di Dora Maar, Guernica (genesì, stile, fonti e fortuna).

Il Futurismo

Il contesto storico-culturale; Filippo Tommaso Marinetti e i manifesti futuristi.

Umberto Boccioni: La città che sale, della serie Gli stati d'animo Gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio.

Cenni a **Carlo Carrà**: Manifestazione interventista.

Il Dadaismo

Il contesto storico e culturale, la poetica: "Dada contro tutto, anche contro Dada", la diffusione in Europa e negli Stati Uniti d'America.

Hugo Ball e il Cabaret Voltare; **Tristan Tzara** e il manifesto Dada.

Cenni al movimento Dada a New York: Alfred Stieglitz e la Gallery 291.

Marcel Duchamp: le posizioni teoriche e il ready-made; Il grande vetro, Ruota di bicicletta, Fontana; L.H.O.O.Q.

Man Ray: fotomontaggi e rayogrammi; Le violon d'Ingres, Cadeau, Oggetto indistruttibile.

La pittura Metafisica

Il contesto storico-culturale; definizione di 'pittura metafisica', poetica ed estetica del movimento.

Giorgio de Chirico: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, La vittoria, Piazza d'Italia con statua e roulotte.

Il Surrealismo

Il contesto storico-culturale e il manifesto di André Breton; i caratteri filosofici ed estetici; le tecniche artistiche: frottage, grattage, decalcomania, dripping, object trouvés, cadavres exquis.

Max Ernst: Edipo re, Au première mot limpide; La vestizione della sposa, L'angelo del focolare.

Joan Mirò: lo stile e i 'mirogrammi'; Il carnevale di Arlecchino; La Scala dell'evasione dalla serie Costellazioni, Donna e uccello.

René Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide, Golconda, L'impero delle luci.

Salvador Dalì: La Vita come Arte; il metodo 'paranoico-critico': La persistenza della memoria; Morbida costruzione con fagioli bolliti; Apparizione del volto e del piatto di frutta sulla spiaggia; Venere di Milo con cassette.

Arte di regime e arte degenerata (tematica relativa anche a Educazione Civica)

Breve percorso di analisi del rapporto tra l'arte e i governi totalitari con particolare riferimento al nazismo e al fascismo partendo dalla visione del film documentario "Hitler contro Picasso e gli altri".

Arte e propaganda nell'Italia fascista: la Mostra della Rivoluzione fascista e i dipinti murali nelle università (cenni a Mario Sironi e l'affresco per La Sapienza a Roma) schemi linguistici e iconografici: il manifesto e il cinema di propaganda.

Arte di regime e propaganda in Germania: il culto del capo e il gesto, il cinema, l'uso dello stereotipo iconografico per l'educazione all'antisemitismo. La mostra di arte tedesca e la mostra di arte degenerata. Le radici ideologiche dell'arte degenerata ("Kunst und Rasse") e i caratteri delle opere ritenute degeneri.

Cenni all'arte di regime in Russia.

Metodi

Le lezioni si sono svolte sempre in presenza. Le metodologie adottate hanno previsto lezioni frontali e dialogate con presentazione di powerpoint, montaggi di immagini, video e contenuti dal web. Sono state proposte discussioni e lavori di ricerca individuali sui temi oggetto di studio.

Mezzi

Accanto al libro di testo adottato (G. Cricco, F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, volume 5, edizione gialla) sono stati predisposti materiali di sintesi visiva dei contenuti, con montaggi di immagini e approfondimenti on line (link a musei, documentari video, articoli, ecc.) presentati con l'ausilio della LIM e del video proiettore.

Spazi e tempi

La didattica si è articolata in tre ore a settimana, in aula. Per ciascun modulo indicato sono state dedicate da un minimo di due a un massimo di sei ore di lezione.

Si segnala che delle 99 ore previste a inizio anno sono state effettivamente svolte 85 ore di lezione curricolare (71 svolte e 14 previste tra maggio e giugno).

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione ha tenuto conto dell'esito delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni, della costanza nello studio e della partecipazione attiva al dialogo educativo, nonché del processo di crescita mostrato. Le prove di verifica sono state svolte mediante due prove scritte e due colloqui orali programmati, per un totale di quattro (due per quadrimestre).

I criteri di valutazione adottati sono quelli discussi e approvati nel Collegio dei docenti e, nello specifico, la griglia di valutazione adottata, è quella concordata in sede di dipartimento disciplinare, che qui si allega.

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | PUNTI |
|-----------------------|---|---------------------|--|-----------|
| Conoscenze | Conosce i termini e i contenuti della disciplina | La conoscenza è: | nulla | 1 |
| | | | Frammentaria e lacunosa | 2 |
| | | | Completa ma superficiale e/o mnemonica | 3 |
| | | | Completa, sicura e approfondita | 4 |
| Abilità | Utilizza correttamente il linguaggio della disciplina. Analizza e confronta le opere. Individua e analizza le relazioni tra opere e con il contesto storico, sociale e culturale. | Le abilità sono: | Non rilevabili | 1 |
| | | | Superficiali, poco coerenti | 2 |
| | | | Abbastanza coerenti e corrette | 3 |
| | | | Corrette e coerenti | 4 |
| Competenze | Approfondisce e organizza autonomamente le conoscenze, dimostra capacità argomentative e di rielaborazione critica | Le competenze sono: | non rilevabili e/o non coerenti | 0 |
| | | | Incerte e generiche | 1 |
| | | | Sicure, significative e coerenti | 2 |
| VOTO IN DECIMI | | | | 10 |

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

| | |
|----------------------|---|
| 1. Conoscenze | Conoscere le principali opere, tendenze e personalità artistiche dei secoli XIX e XX (con <i>exempla</i> del XXI secolo), nei contesti storico-geografici, filosofici, letterari, tecnici e tecnologici di riferimento. |
| 2. Abilità | Saper comunicare e argomentare con chiarezza i contenuti appresi, analizzando le opere e i percorsi artistici attraverso il linguaggio specifico disciplinare. Saper distinguere le tecniche artistiche, i linguaggi del contemporaneo e leggere le immagini dal punto di vista sincronico e diacronico, anche in relazione all'iconografia e all'iconologia. |
| 3. Competenze | Organizzare le conoscenze e le abilità acquisite per introdurre collegamenti interdisciplinari e presentare approfondimenti personali. Sviluppare il pensiero critico nella scelta delle fonti e nei confronti tematici di opere e personalità artistiche. Impiegare il testo figurativo come pretesto narrativo per l'argomentazione. |

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Non si sono rese necessarie attività di recupero.

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Nella presentazione dei temi affrontati si è cercato di stimolare e favorire un approccio critico che consentisse agli studenti di inserire lo studio della storia dell'arte nel più ampio contesto storico culturale e di renderlo strumento di lettura e di confronto rispetto al mondo contemporaneo.

Il docente prof.ssa Adriana Dal Pino

Relazione di STORIA

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

| | |
|---|--|
| Volume 2: MOD 2 L'ETA' DEL CAPITALE E DELLA MONDIALIZZAZIONE Cap 13: La seconda rivoluzione industriale, la borghesia e il proletariato. cap 14: L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento cap 16: L'eta' del colonialismo e dell'imperialismo V3A Cap 1: La società di massa nella <i>Belle Epoque</i> | Vol 2. sintesi 480-504 560-576 appunti |
| volume 3:MOD 3 L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA' DI MASSA. 1, ,, cap 2: Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del Mondo cap 3: L'Italia giolittiana | Vol 3A 38-58 74-90 |
| MOD 4 LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO. Cap 4: La prima guerra mondiale Cap 5: La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico –ideologico | Vol 3A 104-128 156-174 appunti |
| MOD 5 LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO Cap 6: Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali. Cap 7: L'avvento del fascismo | Vol 3 A 192-209 234-258 |
| MOD 6 L'AVVENTO DEL FASCISMO Cap 8: Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo Cap 9: Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo. | Vol 3A sintesi sintesi |

ED. CIVICA

Debate: Ecomafie.

Conoscere la Costituzione: Principi fondamentali

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE, NEI LIMITI DELLA PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE.
- LIBRO DI TESTO E CONTRIBUTI DA YOU TUBE.
- IL PERCORSO FORMATIVO E' STATO CARATTERIZZATO DALLA NECESSITA' DI TAGLIARE ALCUNE ATTIVITA' A CAUSA DELLA NECESSITA' DI RECUPERARE LE NUMEROSE E REITERATE INSUFFICIENTI PRESTAZIONI DI ALCUNI ALUNNI. INOLTRE, SOPRATTUTTO NEL SECONDO QUADRIMESTRE, I TEMPI DI SVILUPPO DEI DIVERSI MODULI HANNO DOVUTO ESSER ADATTATI ALLA RIDUZIONE DELL'UNITA' ORARIA A 5' MINUTI E ALLE VARIE SOSPENSIONI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DOVUTE ALL'EFFETTUAZIONE DI ATTIVITA' D'ISTITUTO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

INTERROGAZIONI ORALI CENTRATE SOPRATTUTTO SULLA CONOSCENZA DELLE LINEE ESSENZIALI DELLO SVILUPPO STORICO.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE È STATA UTILIZZATA LA GRIGLIA CONCORDATA A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E PRESENTE NEL SISTEMA VALUTATIVO DI ISTITUTO. A SECONDA DELLA PROVA, IL DOCENTE HA SCELTO

QUALI INDICATORI PRIVILEGIARE E QUALI SISTEMI DI MISURAZIONE ADOTTARE.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOTTO INDICATI DIPENDE DALLE CAPACITA' E DALL'IMPEGNO DI CIASCUN ALUNNO, FERMO RESTANDO UN'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI MINIMI DA PARTE DELLA CLASSE.

| | |
|----------------------|---|
| 1. Conoscenze | <ul style="list-style-type: none">• Cogliere e spiegare la complessità dell'epoca studiata;• Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografica per individuare persistenze e mutamenti storici;• Utilizzare adeguatamente concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti. |
| 2. Abilità | <ul style="list-style-type: none">• Rielaborare in modo personale i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari;• Analizzare, sintetizzare e operare nessi tra i diversi aspetti e le diverse motivazioni che concorrono alla spiegazione di un periodo storico;• Applicazione dei problemi affrontati nello studio della Storia all'analisi della realtà contemporanea. |
| 3. Competenze | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i principali strumenti di lavoro dello storico;• Saper comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;• Saper attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici;• Ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi;• Riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche. |

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

IL RECUPERO E' STATO EFFETTUATO IN ITINERE.

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

NEL SECONDO QUADRIMESTRE SI SONO ALTERNATI DUE PERIODI DI SUPPLENZA EFFETTUATI DA DUE DIVERSI DOCENTI.

La docente:
prof.ssa Caterina Volpi

I rappresentanti di classe:
.....

Relazione di FILOSOFIA

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**
FILOSOFIA Classe 5ALA

| | |
|--|-------------------|
| MOD 1: * Hegel | appunti |
| MOD 2 Modelli filosofici anti hegeliani 1 *Schopenhauer *Kierkegaard | 8-28 42-56 |
| MOD 3 Modelli filosofici anti hegeliani 2 *Freud e la psicoanalisi | 236-266 |
| MOD 4 La filosofia nella società industriale *La Sinistra hegeliana e Feuerbach *Marx: trasformare la società | sintesi 82-112 |
| MOD 5 Il Positivismo *Il positivismo e l'evoluzionismo | 129-158 |
| MOD 6 L'inattualità nietzscheana *Nietzsche: filosofare "col martello" | sintesi |

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE.
- LIBRO DI TESTO E SINTESI FORNITE DALLA DOCENTE. VISIONE FACOLTATIVA DI CONTRIBUTI DA YOUTUBE.
- IL PERCORSO FORMATIVO E' STATO CARATTERIZZATO DA UNA CERTA LENTEZZA DOVUTA ALLA NECESSITA' DI DEDICARE MOLTO TEMPO PER LE VERIFICHE ORALI DI ALCUNI ALUNNI, BES E NON. INOLTRE, NEL CORSO DELL'INTERO ANNO, I TEMPI DI SVILUPPO DEI DIVERSI MODULI SONO STATI RALLENTATI DA INTERRUZIONI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DALLA RIDUZIONE DELL'UNITA' ORARIA A 50 MINUTI A CAUSA DELLA PANDEMIA IN ATTO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

VERIFICHE SCRITTE CON DOMANDE A RISPOSTA APERTA E/O CHIUSA.

INTERROGAZIONI ORALI CENTRATE SOPRATTUTTO SULLA CONOSCENZA DEL PENSIERO DELL'AUTORE E SUL CONTESTO STORICO CULTURALE.

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE È STATA UTILIZZATA LA GRIGLIA CONCORDATA A LIVELLO DI DIPARTIMENTO E PRESENTE NEL SISTEMA VALUTATIVO DI ISTITUTO. A SECONDA DELLA PROVA, IL DOCENTE HA SCELTO QUALI INDICATORI PRIVILEGIARE E QUALI SISTEMI DI MISURAZIONE ADOTTARE.

• **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOTTO INDICATI DIPENDE DALLE CAPACITA' E DALL'IMPEGNO DI CIASCUN ALUNNO, FERMO RESTANDO UN'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI MINIMI DA PARTE DELLA CLASSE.

| | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | <ul style="list-style-type: none">• acquisire e utilizzare i concetti e le categorie fondamentali del pensiero filosofico occidentale con un lessico specifico e appropriato.• saper riconoscere i principali problemi della tradizione filosofica occidentale• organizzare le conoscenze acquisite e iniziare a comprendere alcuni testi scelti di autori |
|----------------------|--|

| | |
|---------------------|---|
| 2.Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema • problematizzare in modo personale le principali tesi filosofiche • rielaborare in modo personale i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari • applicare i problemi affrontati attraverso lo studio della filosofia all'analisi della realtà contemporanea. |
| 3.Competenze | <p>Nella lettura di un testo filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e definire termini e concetti, • enunciare le idee centrali, • ricostruire la strategia argomentativa e coglierne la coerenza, • rintracciarne gli scopi, • riassumerne le tesi fondamentali, • individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine. • individuare analogie e differenze tra concetti, modelli di pensiero e metodi conoscitivi propri dei differenti campi di studio. |

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

IL RECUPERO È STATO EFFETTUATO IN ITINERE.

• **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

NEL SECONDO QUADRIMESTRE SI SONO ALTERNATI DUE PERIODI DI SUPPLENZA EFFETTUATI DA DUE DIVERSI DOCENTI.

La docente: prof.ssa Caterina Volpi

Relazione di Discipline Audiovisive e Multimediali e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale.

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Discipline Audiovisive & Multimediali

Le correnti e poetiche cinematografiche dal primo decennio del Novecento ai primi anni Sessanta e cenni sulla situazione storica a cui appartengono gli audiovisivi, il periodo storico in cui i film sono prodotti. Si analizzano i film manifesto europei e italiani soffermandosi sui prodotti che hanno segnato e raccontato la vita del popolo italiano.

Cinema anni Venti:

- Cinema sovietico degli anni '20: Dziga Vertov "*L'uomo con la macchina da presa*" e "*La corazzata Potëmkin*" di Sergej Michajlovič Ėjzenštejn.
- Cinema impressionista francese: la figura di Abel Gance, le innovazioni tecniche e il trittico del film "*Napoleon*" 1927.
- Cinema d'avanguardia - espressionismo tedesco - visione del film: "*Il gabinetto del dottor Caligari*" di Robert Wiene 1920.
- Cinema americano degli anni '20 e il Divismo e la figura di Rodolfo Valentino -
- Cinema anni '20 in Italia: Giovanni Pastrone "*Cabiria*" 1914 - la figura di Maciste, personaggio che ispira Mussolini nella mimica e la nascita dei Colossal.
- La nascita del sonoro e dei musical 1927 – "*Cantando sotto la pioggia*" di Stanley Donen e Gene Kelly del 1952 – il sonoro in Italia attira Mussolini.
- Il Cinema italiano sotto il fascismo:
La nascita dell'Istituto LUCE - Mostra del Cinema di Venezia - Centro Sperimentale di Cinematografia CSC – la nascita di Cinecittà a Roma – la censura fascista nel cinema
- Il Cinema di propaganda: "*Vecchia guardia*" 1933 di Blasetti
- Cinema dei telefoni bianchi: "*Gli uomini che mascalzoni*" di Mario Camerini 1932 – e la nascita del grande attore e regista Vittorio De Sica.
- Chaplin Charlie: "*Il Grande dittatore*" il doppio nel cinema tratto dall'opera teatrale "il Sosia".
- Il cinema fascista e il fascismo nel cinema: Luciano Salce: "*Il federale*" 1961- Luigi Zampa "*Anni ruggenti*" 1962.
- Cinema nel dopoguerra in Italia – la nascita del *Cinevillaggio* a Venezia.
- Il Neorealismo:
 - Roberto Rossellini: "*Roma città aperta*" 1945 e "*Paisà*" 1946 -
 - Vittorio De Sica: "*Ladri di biciclette*" 1948 –La censura come cambia dopo il fascismo e la figura di Giulio Andreotti come responsabile alla ripresa dell'industria cinematografica del secondo dopoguerra.
- Cinema anni '50 e '60 in Italia – la nascita della Commedia all'Italiana, le sue caratteristiche, il boom economico e l'analisi dei film:
 - "*I soliti ignoti*" 1958 di Mario Monicelli
 - "*Divorzio all'italiana*" 1961 di Pietro Germi, la denuncia sociale verso il delitto d'onore e la mancanza di una legge sul divorzio che all'epoca era illegale.
 - Dino Risi: "*Il sorpasso*" 1962 - "*I mostri*" 196

ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE:

- ❖ Saper produrre un elaborato di 30, 45 o 60 secondi attraverso tutte le fasi del suo sviluppo:

PRE-PRODUZIONE – PRODUZIONE – POST-PRODUZIONE.

PRE-PRODUZIONE:

- Gestire le informazioni con abilità di sintesi
- Elaborare le informazioni acquisite in base al target e al tipo di prodotto richiesto: pubblicità, pubblicità progresso, sigla televisiva ...
- Tradurre le nozioni in linguaggio visivo e saper scegliere la tecnica adatta al video-prodotto: ripresa o animazione - disegno digitale, *stop motion*, *motion graphics* ...
- Sviluppare l'idea attraverso il *brainstorming*.
- Sviluppare una scaletta
- Disegnare lo *storyboard*
- Scrivere una sceneggiatura

PRODUZIONE:

- Preparazione della location/set e gestione delle luci
- Realizzare le riprese video
- Realizzare disegni digitali con l'utilizzo di *Photoshop* e tavoletta grafica

POST-PRODUZIONE:

- Realizzare la parte editing con eventuali effetti speciali
- Gestire l'audio e la musica – missaggio
- Realizzare l'esportazione e il formato adeguato al target
- Saper scrivere la relazione finale

- ❖ Lezioni sull'approfondimento del software di montaggio *Adobe Premiere*: come seguire un tracciato-itinerario con una forma - animazione e creazione di un sottopancia con titolo -
- ❖ Approfondimenti: **Chroma key** – effetto speciale con fondo verde o blu **green back** o **blue back** – eseguiamo la ripresa e lavoriamo nel montaggio – Nuovi tipi di transizioni con effetti –
- ❖ L'uso del mascherino traccia
- ❖ L'uso del mascherino con effetto “scrivi sopra” per creare il movimento di una scritta o un disegno che si compone.
- ❖ Cosa è una sigla televisiva, cosa NON è una sigla televisiva, le sue caratteristiche e visione di esempi di sigle di programmi televisivi e sigle delle sitcom che hanno fatto la storia della tv.
- ❖ Lezione per l'impaginazione editoriale con l'utilizzo del *software* professionale *Adobe Indesign* – ripasso di ogni strumento - creazione di pagine Mastro, creazione di stili di carattere, stili di paragrafo, creazione di *QRCode*, creazione di tabulazioni e caratteri e utilizzo di caratteri speciali, importazioni di immagini in 3 diversi modi – esportazione del file da stampare e l'esportazione di un file interattivo.
- ❖ Impaginazione di quattro numeri del giornalino d'Istituto *Camillo In-forma* pensato in una edizione per la stampa, definita in 4 pagine e un'edizione *on-line* caricata sul sito della scuola, strutturata in più pagine e caratterizzata da un sommario interattivo - in prima pagina – con il rimando alla prima pagina – definito in basso nel simbolo grafico del “baffo” di Camillo Golgi, mentre il logo del nostro liceo nel frontespizio rimanda

all'*homepage* del sito d'Istituto. La versione cartacea riporta il *QRCode* da scansionare per visionare l'edizione completa.

- ❖ Impaginazione ricerca dei film:
 - "Amarcord" e il regista Federico Fellini con il *software Keynote* –
 - "E.T." e il regista Steven Spielberg con il *software Keynote* – esposizione alla classe con alcuni interventi dei compagni e viaggio d'istruzione presso il MIC di Milano dove si è tenuta la mostra per il 40° anniversario del film.

PROGETTI:

Per ogni progetto si richiedono le tre fasi di produzione: PRE-PRODUZIONE – PRODUZIONE – POST-PRODUZIONE.

- ❖ "Stop motion" sviluppare una storia breve con tecnica dello *stop motion* a scelta.
- ❖ **Animazione GIF:** con la scritta Golgi – progettare l'animazione di una GIF con la parola "Golgi" il nome del nostro Istituto – il progetto sarà l'*homepage* del PTOF animato.
- ❖ **Prima Simulazioni della seconda prova d'esame** – nel primo quadrimestre – creazione di uno spot pubblicitario sulle "Energie rinnovabili". - Le stesse richieste per l'esame di stato: bozze preliminari, storyboard, idea, soggetto, sceneggiatura, elaborato video e la relazione finale.
- ❖ **Educazione Civica:**
 - **DIRITTI UMANI** - elaborare un audiovisivo scegliendo un articolo della dichiarazione dei diritti umani sviluppato da 8 studenti.
 - **Booktrailer:** partecipazione al concorso - realizzazione di 3 prodotti sviluppati, 3 ragazzi hanno sviluppato i proprio prodotti con la tecnica di animazione sul tema dei diritti umani ma tratto dal libro "Se questo è un uomo" di Primo Levi.
 - **Cycling for peace** montaggio del viaggio del collega Moreschi da Breno in Ucraina in bicicletta – realizzato da 2 studenti, mentre un allievo si è occupato dell'animazione del tragitto sulla mappa di *googleheart*.
- ❖ **Grafica della maglietta d'istituto** – creazione della grafica per la maglietta d'Istituto per le attività sportive a cui partecipa la scuola.
- ❖ **Giornalino scolastico "Camillo In-forma":** impaginazione con l'utilizzo del *software Adobe InDesign*
- ❖ **PCTO:** "ARTE come CATARSI" creazione della locandina dell'evento, fotografie e riprese degli incontri con i ragazzi della cooperativa Azzurra e la restituzione di un prodotto video che racconta l'esperienza dell'inclusione.
- ❖ **PCTO:** realizzazione delle slide interattive di presentazione per l'esame orale, la presentazione raccoglie tutte le esperienze del triennio dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.
- ❖ **Seconda Simulazioni della seconda prova d'esame** – nel secondo quadrimestre – creazione di una sigla televisiva per un programma RAI dedicato agli artisti, letterati e registi del Novecento - Le stesse richieste per l'esame di stato: bozze preliminari, storyboard, idea, soggetto, sceneggiatura, elaborato video e relazione finale.
- ❖ **Animazione grafica del PTOF** d'Istituto che ha come *homepage* la GIF progettata all'inizio dell'anno – tra quelle create dagli alunni viene inserita quella scelta dalla commissione PTOF.
- ❖ **Riprese e creazione della sigla di apertura del Teatro Sociale** – ripresa e montaggio dei giornalieri con audiovisivo conclusivo all'edizione.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

Si riporta invece per la valutazione degli elaborati di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale la griglia di valutazione usata dal docente nel corso dell’anno scolastico convertita in ventesimi.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

| | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | Si rinvia alle abilità concordate a livello di dipartimento disciplinare, riportate nel documento “Curricolo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto alla voce Piano Offerta Formativa. |
| 2. Abilità | Sono specificati nel documento “Curricolo di Istituto”, pubblicato sul sito dell’Istituto, a cui si rinvia. |
| 3. Competenze | Acquisite nell’arco del triennio: progettazione sia grafica che montaggio mediante l’utilizzo dei software a disposizione in laboratorio appartenenti al pacchetto <i>Adobe</i> . |

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

- Recupero individualizzato
- Rinforzo e/o ripasso per tutta la classe

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

12 gennaio PRIMA SIMULAZIONE della SECONDA PROVA D’ESAME: 18 ore distribuite nelle lezioni di audiovisivi e multimediale.

02 maggio SECONDA SIMULAZIONE della SECONDA PROVA D’ESAME: 18 ore distribuite nelle lezioni di audiovisivi e multimediale.

Le traccia per l'esame di stato e i materiali verranno assegnati dal docente di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale, che precedentemente ha condiviso con la commissione, il giorno dell'esame si dovrà estrarre la traccia contenuta all'interno di una delle tre buste. Gli alunni potranno accedere a tutti gli strumenti presenti in laboratorio: DVCAM, tavolette grafiche, stampante, scanner e tutti i software in dotazione. Inoltre sarà possibile, se significativo per il progetto, registrare la voce fuori campo di un docente della sorveglianza che dovrà firmare una liberatoria per l'utilizzo della voce per fini scolastici o in alternativa la voce del candidato stesso. Viene escluso l'uso di Internet.

Durata massima della prova: 3 giorni - 6 ore per ciascun giorno – per un totale di 18 ore.

La docente Stefania Musig

DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

| Argomenti | Testo, audiovisivi e altri supporti bibliografici | Periodo |
|---|--|---|
| <p>Introduzione all'arte contemporanea con visione di diversi video:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marina Abramović - Nam June Paik - John Cage - Olafur Eliasson. | Materiale fornito dal docente. | Settembre |
| <p>Disegno dal vero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiaroscuro • Linea modulata • Il torso maschile • Il ritratto | Copia calco in gesso e modella | Da Settembre a Novembre |
| <p>Anatomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacino, analisi della struttura e sua ricostruzione • Applicazione della struttura modulare | Materiale fornito dal docente. | Da Settembre a Novembre |
| <p>Fotografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione ed esposizione | Materiale fornito dal docente. | Settembre |
| <p>Uscite didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Castello di Breno • Stazione ferroviaria di Breno • Biennale di Venezia • CAMUS di Breno • Barcellona | Dispositivi elettronici, fogli da disegno, matite e penne. | Settembre Ottobre Novembre Marzo |
| <p>Progetto interdisciplinare: IL TRENO FASE IDEATIVA: Ricerca personale sulla tematica del Treno, mappa concettuale con collegamenti logici multidisciplinari, presentazione in PowerPoint o Canvas del concept, elaborazione grafica cartacea della fase ideativa. FASE DEFINITIVA: Schizzi progettuali con definizione forma e materiali. FASE ESECUTIVA: Cianotipia e scultura.</p> | Materiale fornito dal docente, ricerche individuali degli studenti tramite libri e siti di riferimento per la progettazione. | Da Ottobre a Maggio |
| <p>Tecnica della Cianotipia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e progettazione. | Materiale fornito dal docente. | Dicembre |

| | | |
|---|---|----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> Esecuzione: dal negativo alla stampa in positivo. | | |
| <p>Modellazione in creta della figura intera a tuttotondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Studio della posizione della modella con torsioni e fotografie. Schizzi veloci legati alla struttura anatomica. Modellazione in creta bianca. Definizione dei particolari. | Materiale fornito dal docente. | Da Gennaio ad Aprile |
| <p>Scenoplastica: La cartapesta</p> <ul style="list-style-type: none"> Costruzione di scenografie per uno spettacolo teatrale del liceo musicale. | Materiale fornito dal docente. | Aprile e Maggio |
| <p>Ricerche: In seguito all'uscita didattica alla Biennale di Venezia le studentesse hanno approfondito tre lavori che più le hanno colpite, studiandone l'origine progettuale e la biografia dell'artista.</p> | Materiale fornito dal docente, ricerche individuali degli studenti tramite libri e siti di riferimento. | Novembre |
| <p>ED. CIVICA: Arte e Mafia</p> <ul style="list-style-type: none"> Il potere criminale sul patrimonio culturale, visione video e dibattito. | Materiale fornito dal docente. | Maggio |

METODOLOGIA E STRUMENTI

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Discussione
- Laboratoriale
- Lezione dialogica
- Problem posing e solving
- Letture di testi e di artisti
- Visione di video

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici
- Attività di gruppo

STRUMENTI

- Videoproiettore
- Laboratori di Scultura
- Web
- Riviste specializzate
- Materiali per la realizzazione di sculture
- Software per il disegno

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione non è una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo degli elaborati e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Domande a risposta aperta scritte/orali
- Elaborato Plastico
- Ricerca
- Interventi dal posto
- Disegno
- Problemi (elaborati grafici su un tema progettuale assegnato)

Infine si sono utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e condivise in Dipartimento.

Obiettivi e competenze:

| | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli strumenti e le fasi operative. |
|----------------------|--|

| | |
|----------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle conoscenze tecniche nella pratica scultorea attraverso l'uso corretto di texture, volumi e simmetrie. • Saper utilizzare la prospettiva intuitiva. • Conoscere i rapporti volumetrici tra forme e figure con rapporti dimensionali appropriati. • Conoscere una metodologia da applicare nella ricerca della rielaborazione della forma. |
| 2. Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli elementi attraverso applicazioni grafiche e plastiche. • Saper leggere i piani e i volumi. • Saper trattare le superfici in modo espressivo. • Saper usare le tecniche di rappresentazione del reale nel rispetto di proporzioni, rapporti dimensionali, punti di vista. • Saper eseguire composizioni strutturate in modo coerente e significativo. |
| 3. Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del linguaggio plastico. • Conoscere le fasi del procedimento dalla progettazione alla resa plastica. • Saper seguire ed applicare una corretta metodologia nell'esecuzione della copia dal vero e conoscere il metodo di controllo delle proporzioni. • Sviluppo delle capacità esecutive strumentali, di lettura dell'immagine e restituzione plastica. • Saper analizzare una forma nei suoi aspetti compositivi e percettivi. • Sviluppare capacità di rielaborazione e di creatività nell'ideazione compositiva. |

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Non si sono rese necessarie attività di recupero dei contenuti per nessun alunno poiché gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutti gli alunni nel corso sia del primo che del secondo quadrimestre grazie a:

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati

Il docente prof.ssa Chiara Ponti

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

| Argomenti | Testo, audiovisivi e altri supporti bibliografici | Periodo |
|---|---|---|
| <p>Introduzione all'arte contemporanea con visione di diversi video:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marina Abramović - Nam June Paik - John Cage - Olafur Eliasson. | <p>Materiale fornito dal docente.</p> | <p>Settembre</p> |
| <p>Disegno dal vero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiaroscuro • Linea modulata • Il torso maschile • Il ritratto | <p>Copia calco in gesso e modella</p> | <p>Da Settembre a Novembre</p> |
| <p>Anatomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacino, analisi della struttura e sua ricostruzione • Applicazione della struttura modulare | <p>Materiale fornito dal docente.</p> | <p>Da Settembre a Novembre</p> |
| <p>Fotografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione ed esposizione | <p>Materiale fornito dal docente.</p> | <p>Settembre</p> |
| <p>Uscite didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Castello di Breno • Stazione ferroviaria di Breno • Biennale di Venezia • CAMUS di Breno • Barcellona | <p>Dispositivi elettronici, fogli da disegno, matite e penne.</p> | <p>Settembre Ottobre Novembre Marzo</p> |
| <p>Progetto interdisciplinare: IL TRENO FASE IDEATIVA: Ricerca personale sulla tematica del Treno, mappa concettuale con collegamenti logici multidisciplinari, presentazione in PowerPoint o Canvas del</p> | <p>Materiale fornito dal docente, ricerche individuali degli studenti tramite libri e siti di riferimento per la progettazione.</p> | <p>Da Ottobre a Maggio</p> |

| | | |
|---|--|-----------------------------|
| <p>concept, elaborazione grafica cartacea della fase ideativa.</p> <p>FASE DEFINITIVA: Schizzi progettuali con definizione forma e materiali.</p> <p>FASE ESECUTIVA: Cianotipia e scultura.</p> | | |
| <p>Tecnica della Cianotipia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e progettazione. • Esecuzione: dal negativo alla stampa in positivo. | <p>Materiale fornito dal docente.</p> | <p>Dicembre</p> |
| <p>Modellazione in creta della figura intera a tuttotondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio della posizione della modella con torsioni e fotografie. • Schizzi veloci legati alla struttura anatomica. • Modellazione in creta bianca. • Definizione dei particolari. | <p>Materiale fornito dal docente.</p> | <p>Da Gennaio ad Aprile</p> |
| <p>Scenoplastica: La cartapesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di scenografie per uno spettacolo teatrale del liceo musicale. | <p>Materiale fornito dal docente.</p> | <p>Aprile e Maggio</p> |
| <p>Ricerche:</p> <p>In seguito all'uscita didattica alla Biennale di Venezia le studentesse hanno approfondito tre lavori che più le hanno colpite, studiandone l'origine progettuale e la biografia dell'artista.</p> | <p>Materiale fornito dal docente, ricerche individuali degli studenti tramite libri e siti di riferimento.</p> | <p>Novembre</p> |
| <p>ED. CIVICA: Arte e Mafia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il potere criminale sul patrimonio culturale, visione video e dibattito. | <p>Materiale fornito dal docente.</p> | <p>Maggio</p> |

METODOLOGIA E STRUMENTI

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Discussione
- Laboratoriale
- Lezione dialogica
- Problem posing e solving
- Letture di testi e di artisti
- Visione di video

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici
- Attività di gruppo

STRUMENTI

- Videoproiettore
- Laboratori di Scultura
- Web
- Riviste specializzate
- Materiali per la realizzazione di sculture
- Software per il disegno

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione non è una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo degli elaborati e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Domande a risposta aperta scritte/orali
- Elaborato Plastico
- Ricerca
- Interventi dal posto
- Disegno
- Problemi (elaborati grafici su un tema progettuale assegnato)

Infine si allegano le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e condivise in Dipartimento.

| Rubrica di competenze del prodotto | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|
| EVIDENZA | MANCATA CONSEGNA | INIZIALE | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
| L'alunno ha elaborato un prodotto significativo in modo autonomo e con procedure efficaci | L'alunno non ha consegnato il prodotto o l'ha consegnato solo in parte, non portando a termine in modo adeguato il lavoro | L'alunno ha elaborato il prodotto con l'aiuto di un pari o dell'insegnante, con procedure efficaci solo in parte | L'alunno ha elaborato un prodotto abbastanza significativo in modo quasi del tutto autonomo e con procedure semplici ma adeguate allo scopo | L'alunno ha elaborato un prodotto significativo in modo del tutto autonomo e con procedure abbastanza efficaci | L'alunno ha elaborato un prodotto originale, interessante e significativo, lavorando in modo autonomo e con procedure valide ed efficaci |
| Griglia di valutazione del prodotto in decimi | | | | | |
| INDICATORI | 1-3 | 4-5 | 6 | 7-8 | 9-10 |
| Correttezza | Elaborato non corretto o in piccola parte | Elaborato poco corretto | Elaborato corretto in parte | Elaborato abbastanza corretto | Elaborato pienamente corretto |
| Originalità del prodotto | Elaborato privo di originalità | Elaborato poco significativo e privo di originalità | Elaborato semplice e poco originale | Elaborato significativo e abbastanza originale | Elaborato ricco, significativo e originale |
| Conoscenza dei contenuti presenti nell'elaborato | Scarsa conoscenza dei contenuti | Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti | Conoscenza dei contenuti essenziali | Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali | Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti |

Obiettivi e competenze:

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli strumenti e le fasi operative. • Acquisizione delle conoscenze tecniche nella pratica scultorea attraverso l'uso corretto di texture, volumi e simmetrie. • Saper utilizzare la prospettiva intuitiva. • Conoscere i rapporti volumetrici tra forme e figure con rapporti dimensionali appropriati. • Conoscere una metodologia da applicare nella ricerca della rielaborazione della forma. |
| Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli elementi attraverso applicazioni grafiche e plastiche. • Saper leggere i piani e i volumi. • Saper trattare le superfici in modo espressivo. • Saper usare le tecniche di rappresentazione del reale nel rispetto di proporzioni, rapporti dimensionali, punti di vista. • Saper eseguire composizioni strutturate in modo coerente e significativo. |

| | |
|-------------------|--|
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le caratteristiche essenziali del linguaggio plastico. • Conoscere le fasi del procedimento dalla progettazione alla resa plastica. • Saper seguire ed applicare una corretta metodologia nell'esecuzione della copia dal vero e conoscere il metodo di controllo delle proporzioni. • Sviluppo delle capacità esecutive strumentali, di lettura dell'immagine e restituzione plastica. • Saper analizzare una forma nei suoi aspetti compositivi e percettivi. • Sviluppare capacità di rielaborazione e di creatività nell'ideazione compositiva. |
|-------------------|--|

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Non si sono rese necessarie attività di recupero dei contenuti per nessun alunno poiché gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutti gli alunni nel corso sia del primo che del secondo quadrimestre grazie a:

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Il docente prof.ssa Ponti Chiara

I rappresentanti di classe

MATERIA: Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe di indirizzo composta da 6 studenti, gli alunni hanno cambiato docente nell'ultimo anno scolastico, ma si è creata nel tempo una buona condizione di sintonia nel rapporto docente classe, ha permesso di sviluppare una buona collaborazione anche se alcune caratteristiche della classe permangono (poco spirito di iniziativa e studenti poco avvezzi alla comunicazione specie in alcuni casi).

Il comportamento è stato generalmente corretto sia dal punto di vista della disciplina sia dell'impegno scolastico. Molti hanno mostrato interesse per la materia e le tematiche proposte nell'attività didattica anche se, ovviamente, i risultati sono stati diversi anche in relazione all'impegno profuso, alla personale creatività e alle capacità tecniche e operative rafforzate e maturate nell'ultimo anno.

Gli studenti in generale mostrano ancora di avere piena consapevolezza sulle modalità dell'iter progettuale, le abilità tecniche ed esecutive invece sono molto migliorate considerando le difficoltà vissute specie nell'ambito pratico delle discipline durante gli anni di pandemia e per alcuni è apprezzabile anche l'apporto creativo personale. Le azioni di rinforzo individuali e collettive sono state costanti (in itinere) e hanno fornito agli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alle dinamiche della disciplina.

Il livello di maturità raggiunto sia nel percorso creativo che in quello operativo è buono per alcuni a volte distinto altre ottimo anche se qualche studente deve ancora rafforzare l'autonomia operativa che risulta necessaria nella formazione e nell'espressione della didattica.

Lo sviluppo intellettuale e l'acquisizione di capacità e competenze che sono indispensabili sostegno nell'atto creativo, risultano generalmente ottime.

L'obiettivo primario è stato quello di motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo, sollecitandoli a "leggere" le Discipline nei molteplici aspetti, favorendo più possibile l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta. Aspetto peculiare non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica, indirizzando gli studenti verso scelte consapevoli e mirate in base alle reali ed individuali potenzialità.

In relazione alla programmazione curricolare delle due materie sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere diversi stili e modalità espressive.
- Sviluppare una propria modalità compositiva ed espressiva dando personale apporto creativo alla presentazione del lavoro.
- Sperimentare e scegliere come più adatte alle proprie caratteristiche comunicative e tecniche, procedure di composizione pittorica o grafica.

- Conoscere le procedure di ricerca su internet.
- Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine.
- Conoscere le varie funzioni dei progetti dall'ex-tempore alla tavola finale.
- Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Conoscere e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini.
- Sviluppare le capacità espositive - siano esse grafiche o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.

COMPETENZE:

- Saper distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione
- Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.
- Acquisire capacità di espressione e produzione grafica- pittorica e, quando possibile, multimediale ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione artistica contemporanea.
- Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione creativa dell'immagine.
- Acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.
- Padroneggiare il linguaggio delle immagini.
- Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Competenza in materia di cittadinanza

Nel secondo quadrimestre abbiamo trattato il macrotema "la mafia" ,in particolare i giudici Falcone,Borsellino e il maxiprocesso, abbiamo affrontato dibattiti,letture,film,il percorso si concluderà con l'intervento finale dell'associazione "Libera contro le mafie".

ABILITÀ:

- Saper sintetizzare una forma.
- Saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine

- Esigenze rappresentative.
- Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.
- Saper comporre forme ed immagini in uno spazio definito
- Saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati(variazioni del registro espressivo)
- Saper descrivere, attraverso un testo visivo, il percorso di sviluppo di un'idea.
- Saper prendere appunti visivi.
- Saper usare le tecniche grafiche e pittoriche adattandole alla funzione dell'immagine

Discipline grafiche, Pittoriche e scenografiche

Arte Moderna in particolare lo studio del macrotema proposto (Il treno) elaborato sullo spunto della corrente artistica dell'Impressionismo con schizzi bozzetti e disegni preparatori su carta a scelta libera tra matite, fusaggine, carboncino, inchiostro.

Progettazione di un brand ispirato alla corrente Surrealista e alla creatività del pubblicitario, disegnatore, animatore e pittore italiano Armando Testa.

Simulazioni esami di stato.

Elementi di scenografia e scenotecnica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: Vedere i programmi svolti della materia

METODOLOGIE:

Le lezioni hanno avuto una trattazione teorica e pratica, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi , individuali e collettivi nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, disegno dal vero, dialogo, discussione.

Largo spazio è stato lasciato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella pratica. Le esercitazioni hanno ampliato il bagaglio di conoscenze degli studenti sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.

Lezioni frontali e video atte a favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità cognitive e conoscitive degli elementi visivi e delle relazioni reciproche.

MATERIALE DIDATTICO-STRUMENTI

Sono stati usati utilizzati: supporti cartacei, tele, colori acrilici, acquerelli, pastelli ad olio, materiali di diversa natura, libri, fotocopie, riviste, fotografie, libri, computer, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere, programmi di disegno digitale su tablet .

Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro.

A conclusione di ogni modulo proposto sono stati valutati i progressi compiuti dall'alunno esaminando gli elaborati prodotti, le progettazioni e simulazioni di esame.

VALUTAZIONI

sommative alla fine di ogni percorso ideativo e di rappresentazione tecnica ed espressiva.

La valutazione della materia ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si è tenuto conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo.

La docente prof.ssa Maruska Sessa

MATERIE: Laboratorio della Figurazione Pittorica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe di indirizzo composta da 6 studenti, gli alunni hanno cambiato docente nell'ultimo anno scolastico, ma si è creata nel tempo una buona condizione di sintonia nel rapporto docente classe, ha permesso di sviluppare una buona collaborazione anche se alcune caratteristiche della classe permangono (poco spirito di iniziativa e studenti poco avvezzi alla comunicazione specie in alcuni casi).

Il comportamento è stato generalmente corretto sia dal punto di vista della disciplina sia dell'impegno scolastico. Molti hanno mostrato interesse per la materia e le tematiche proposte nell'attività didattica anche se, ovviamente, i risultati sono stati diversi anche in relazione all'impegno profuso, alla personale creatività e alle capacità tecniche e operative rafforzate e maturate nell'ultimo anno.

Gli studenti in generale mostrano ancora di avere piena consapevolezza sulle modalità dell'iter progettuale, le abilità tecniche ed esecutive invece sono molto migliorate considerando le difficoltà vissute specie nell'ambito pratico della disciplina durante gli anni di pandemia e per alcuni è apprezzabile anche l'apporto creativo personale. Le azioni di rinforzo individuali e collettive sono state costanti (in itinere) e hanno fornito agli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alle dinamiche della disciplina.

Il livello di maturità raggiunto sia nel percorso creativo che in quello operativo è buono per alcuni a volte distinto altre ottimo anche se qualche studente deve ancora rafforzare l'autonomia operativa che risulta necessaria nella formazione e nell'espressione della didattica.

Lo sviluppo intellettuale e l'acquisizione di capacità e competenze che sono indispensabili sostegno nell'atto creativo, risultano generalmente ottime.

L'obiettivo primario è stato quello di motivare la classe ed orientare gli studenti verso un apprendimento duraturo, sollecitandoli a "leggere" la Disciplina nei molteplici aspetti, favorendo più possibile l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta. Aspetto peculiare non far perdere mai di vista il valore ed il senso degli specifici contenuti disciplinari, presentati nella loro dimensione problematica, indirizzando gli studenti verso scelte consapevoli e mirate in base alle reali ed individuali potenzialità.

In relazione alla programmazione curricolare delle due materie sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere diversi stili e modalità espressive.
- Sviluppare una propria modalità compositiva ed espressiva dando personale apporto creativo alla presentazione del lavoro.
- Sperimentare e scegliere come più adatte alle proprie caratteristiche comunicative e tecniche, procedure di composizione pittorica o grafica.

- Conoscere le procedure di ricerca su internet.
- Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine.
- Conoscere le varie funzioni dei progetti dall'ex-tempore alla tavola finale.
- Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Conoscere e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini.
- Sviluppare le capacità espositive - siano esse grafiche o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.

COMPETENZE:

- Saper distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione
- Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.
- Acquisire capacità di espressione e produzione grafica- pittorica e, quando possibile, multimediale ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione artistica contemporanea.
- Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione creativa dell'immagine.
- Acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.
- Padroneggiare il linguaggio delle immagini.
- Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.

Competenza in materia di cittadinanza

Nel secondo quadrimestre abbiamo trattato il macrotema "la mafia" ,in particolare i giudici Falcone,Borsellino e il maxiprocesso, abbiamo affrontato dibattiti,letture,film,il percorso si concluderà con l'intervento finale dell'associazione "Libera contro le mafie".

ABILITÀ:

- Saper sintetizzare una forma.
- Saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine

- Esigenze rappresentative.
- Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.
- Saper comporre forme ed immagini in uno spazio definito
- Saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati(variazioni del registro espressivo)
- Saper descrivere, attraverso un testo visivo, il percorso di sviluppo di un'idea.
- Saper prendere appunti visivi.
- Saper usare le tecniche grafiche e pittoriche adattandole alla funzione dell'immagine

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Obiettivi, conoscenze, competenze e Abilità: gli stessi della Disciplina Contenuti Generali come da indicazioni del Dipartimento attraverso la lettura delle opere di artisti moderni e contemporanei.

In particolare durante il primo quadrimestre i ragazzi hanno lavorato ad un progetto proposto dalla docente: "Arte come Catarsi" in collaborazione con l'associazione Arcobaleno dove in prima persona dopo una adeguata preparazione e l'intervento formativo di una psicologa hanno seguito i ragazzi con disabilità diverse nella realizzazione di opere legate ad automatismi come Dripping e Action painting (Jackson Pollock, Mark Rothko, Kooning) della corrente artistica dell'Espressionismo americano e all'Arte informale e astratta (Kandinskij).

Analisi dei linguaggi nell'arte Moderna e Contemporanea Variazioni dei registri espressivi, Happening e Performance, corpo e comportamento (Allan Kaprow, Robert Whitman, Claes Oldenburg, John Cage, Marina Abramovic, Nam June Paik).

Essere e agire nella Performance.

Le nuove tecnologie e la trasformazione dell'arte, approfondimenti con la visita alla mostra di Olafur Eliasson al Castello di Rivoli (Torino) e visita guidata all'interno del museo d'Arte Contemporanea.

Arte Moderna in particolare il macrotema proposto (Il treno) ed elaborato finale con pastelli ad olio su cartoncino telato.

Tele realizzate con colori acrilici ispirate alla corrente Surrealista e alla creatività del pubblicitario, disegnatore, animatore e pittore italiano Armando Testa.

Gustav Klimt, opere più rilevanti, ogni ragazzo ha scelto l'intero dell'opera o un particolare ed è stato realizzato con acrilici e in qualche caso con aggiunta di foglia oro su tela.

Approfondimenti su tutti gli autori trattati, correnti artistiche opere e tecniche.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: Vedere i programmi svolti della materia.

METODOLOGIE:

Le lezioni hanno avuto una trattazione teorica e pratica, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi, individuali e collettivi nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, disegno dal vero, dialogo, discussione, Simulazione esami di stato.

Largo spazio è stato lasciato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella pratica. Le esercitazioni hanno ampliato il bagaglio di conoscenze degli studenti sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.

Lezioni frontali e video atte a favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità cognitive e conoscitive degli elementi visivi e delle relazioni reciproche.

MATERIALE DIDATTICO -STRUMENTI

Sono stati usati utilizzati: supporti cartacei, tele, colori acrilici, acquerelli, pastelli ad olio, colori ad olio, materiali di diversa natura, libri, fotocopie, riviste, fotografie, libri, computer, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere, programmi di disegno digitale su tablet.

Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro.

A conclusione di ogni modulo proposto sono stati valutati i progressi compiuti dall'alunno esaminando gli elaborati prodotti, le progettazioni e simulazioni di esame.

VALUTAZIONI

Sommative alla fine di ogni percorso ideativo e di rappresentazione tecnica ed espressiva.

La valutazione in entrambe le materie ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si è tenuto conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo.

La docente prof.ssa Maruska Sessa

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA AMBIENTE

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

| Argomenti | Testo, audiovisivi e altri supporti bibliografici | Periodo |
|---|--|----------------------|
| IL RILIEVO: <ul style="list-style-type: none"> • il rilievo architettonico diretto • il rilievo strumentale • il rilievo fotografico e fotogrammetrico | Barbaglio, Da pag. 293 a pag. 306. | Novembre |
| IL RESTAURO <ul style="list-style-type: none"> • concetti generali, legislativi ed enti di riferimento • le principali teorie del restauro • aspetti operativi: dall'analisi al progetto di restauro | Barbaglio, Da pag. 307 a pag. 320. | Marzo |
| IL MODELLO ARCHITETTONICO E URBANO <ul style="list-style-type: none"> • la funzione del modello • le scale della rappresentazione • l'attrezzatura • i materiali | BARBAGLIO, DA PAG. 321 A PAG. 350 | Marzo |
| TEMA PROGETTUALE 1: LA PIAZZA ELABORATI DA PRODURRE: REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Settembre Ottobre |
| TEMA PROGETTUALE 2: LIBRERIA DEL 700, COLLEGATA AL PROGETTO ARTE COME CATARSI. REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Ottobre Novembre |
| TEMA PROGETTUALE 3: | | |

| | | |
|--|---|-----------------------------|
| <p>Lavoro di gruppo sul Rilievo e la ricerca storica per il riutilizzo di uno spazio come la chiesa di SANT'ANTONIO DI BRENO; collegato anche ad educazione civica sulla base delle disposizioni DI AGENDA 2030 (energie rinnovabili; pannelli fotovoltaici). REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Novembre Gennaio</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 4: CONCORSO NEW DESIGN. REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Gennaio Febbraio</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 5: RESIDENZA IN MONTAGNA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Febbraio Marzo</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 6: CASA DELLA MEMORIA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Marzo Aprile</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 7: AREA ARCHEOLOGICA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI</p> | <p>Aprile</p> |

| | | |
|--|--|-----------------------|
| ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | |
| TEMA PROGETTUALE 8: SIMULAZIONE SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO. REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Maggio |
| Ricerche: Antonio Gaudi, Tadao Andò, Carlo Scarpa, Morandini Marcello, Renzo Piano. Gae Aulenti (con Opera a scelta). | RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE | Novembre Marzo |
| Visione di documentari: Italia: VIAGGIO NELLA BELLEZZA, ricostruire insieme; Biennale di architettura ABSTRACT Incontri ravvicinati: Gae Aulenti Conversazione con Renzo Piano Due volti dell'architettura e del design del Novecento: Aalto e Wright. Conferenza con l'azienda TERREPAGLIA. | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE. | Novembre Maggio |
| ED. CIVICA: Il dinamismo in architettura con Marcello Morandini. Energie rinnovabili, i pannelli fotovoltaici ABSTRACT: Neri Oxman e la bioarchitettura | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Novembre Dicembre |

METODOLOGIA E STRUMENTI

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Discussione
- Laboratoriale
- Lezione dialogica
- Problem posing e solving
- Letture di testi e di architetti trattati

- Visione di documentari

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici
- Attività di gruppo

STRUMENTI

- Libro di testo
- LIM
- Videoproiettore
- Laboratori (Architettura e Ambiente)
- Web
- Riviste di architettura
- Manuale di progettazione
- Materiali per la realizzazione di plastici
- Software per il disegno digitale

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione non è una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo degli elaborati e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Vero/falso
- Completamento
- Corrispondenze
- Scelta multipla
- Domande a risposta aperta scritte e orali
- Interventi dal posto
- Disegno
- Problemi (elaborati grafici su un tema progettuale assegnato)

Infine sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e condivise in Dipartimento, allegate sopra.

Obiettivi e competenze:

| | |
|----------------------|---|
| 1. Conoscenze | • Metodi proiettivi e del disegno tecnico, orientandolo verso la rappresentazione architettonica e del contesto ambientale trasformato dall’uomo. |
|----------------------|---|

| | |
|-------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Simbologie, norme e convenzioni grafiche relative alla rappresentazione tecnica. • Tecniche specifiche nel rilievo di oggetti, particolari architettonici, ambienti, edifici. • Metodo progettuale che procede per fasi. • Criteri geometrici ordinatori di base, quali griglie e tracciati regolatori, e le modalità tipiche della progettazione modulare. • Criteri compositivi di base nel piano e nello spazio, che presiedono il tracciamento di una pianta, il disegno di un prospetto, il controllo della volumetria complessiva. • Principi funzionali della distribuzione degli spazi e degli arredi al loro interno, in relazione alle specifiche tipologie e destinazioni d'uso. • Principi di base della scienza delle costruzioni e i differenti sistemi strutturali di un'opera architettonica in relazione alla storia dell'architettura. • Principale produzione architettonica e urbanistica del passato e del presente distinguendone i principali linguaggi, riconoscibili nei rispettivi caratteri stilistici e protagonisti. • I diversi supporti di riproduzione fotografica, grafica e multimediale per analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee o per presentare la propria produzione. • Varie parti che costituiscono un organismo architettonico sia sul versante tecnico, che nella sua specifica modalità rappresentativa codificata e nella declinazione dei diversi materiali utilizzati. • Terminologia basilare in uso in ambito architettonico e urbanistico. |
| 2. Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le diverse tecniche di rappresentazione codificate dalla geometria descrittiva o legate alla comunicazione visiva contemporanea (quali il disegno a mano libera, le proiezioni ortogonali, • l'assonometria, la prospettiva, la teoria delle ombre, il modellino tridimensionale), finalizzandole all'elaborazione e rappresentazione finale del progetto e del percorso fatto in modo appropriato. • Utilizzare le tecniche CAD e i programmi per la costruzione di immagini bidimensionali, tridimensionali e rendering di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato. • Rilevare e restituire graficamente in scala • appropriata oggetti, particolari architettonici, spazi, edifici. • Organizzare in modo appropriato per tempi, modi e approfondimento il proprio lavoro, soprattutto nell'elaborazione entro i tempi dati dei temi progettuali assegnati. • Utilizzare criteri di modularità, simmetria, • asimmetria, proporzione, scomposizione e • aggregazione di volumi, nel processo ideativo o nell'analisi di un'opera. |

| | |
|-----------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Applicare in fase progettuale in modo conveniente griglie, tracciati regolatori bi- e tridimensionali. • Sviluppare il progetto in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti o individuati in fase di analisi. • Elaborare e comporre la forma architettonica coniugando le esigenze estetiche, strutturali, funzionali e distributive. • Individuare e cogliere dagli esempi emblematici dell'architettura passata e presente riferimenti utili allo sviluppo e alla definizione del progetto • Comprendere e leggere criticamente progetti semplici o particolarmente significativi per l'evoluzione del linguaggio architettonico e individuarne, ove possibile, le varianti. • Scegliere la forma, il colore, il materiale, la tecnica costruttiva più appropriata in relazione allo specifico tema trattato. - Scrivere in forma corretta e appropriata semplici relazioni tecnico-descrittive a corredo del proprio elaborato progettuale. |
| <p>3. Competenze</p> | <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; · Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; · Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; · Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; · Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; · Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; · Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica. |

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Non si sono rese necessarie attività di recupero dei contenuti per nessun alunno poiché gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutti gli alunni nel corso sia del primo che del secondo quadrimestre grazie a:

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà

- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati

La docente, prof.ssa Clelia Puccio

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

| Argomenti | Testo, audiovisivi e altri supporti bibliografici | Periodo |
|---|--|----------------------|
| IL RILIEVO: <ul style="list-style-type: none"> • il rilievo architettonico diretto • il rilievo strumentale • il rilievo fotografico e fotogrammetrico | Barbaglio, Da pag. 293 a pag. 306. | Novembre |
| IL RESTAURO <ul style="list-style-type: none"> • concetti generali, legislativi ed enti di riferimento • le principali teorie del restauro • aspetti operativi: dall'analisi al progetto di restauro | Barbaglio, Da pag. 307 a pag. 320. | Marzo |
| IL MODELLO ARCHITETTONICO E URBANO <ul style="list-style-type: none"> • la funzione del modello • le scale della rappresentazione • l'attrezzatura • i materiali | BARBAGLIO, DA PAG. 321 A PAG. 350 | Marzo |
| TEMA PROGETTUALE 1: LA PIAZZA ELABORATI DA PRODURRE: REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Settembre Ottobre |
| TEMA PROGETTUALE 2: LIBRERIA DEL 700, COLLEGATA AL PROGETTO ARTE COME CATARSI. REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Ottobre Novembre |
| TEMA PROGETTUALE 3: | | |

| | | |
|--|---|-----------------------------|
| <p>Lavoro di gruppo sul Rilievo e la ricerca storica per il riutilizzo di uno spazio come la chiesa di SANT'ANTONIO DI BRENO; collegato anche ad educazione civica sulla base delle disposizioni DI AGENDA 2030 (energie rinnovabili; pannelli fotovoltaici). REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Novembre Gennaio</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 4: CONCORSO NEW DESIGN. REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Gennaio Febbraio</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 5: RESIDENZA IN MONTAGNA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Febbraio Marzo</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 6: CASA DELLA MEMORIA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE.</p> | <p>Marzo Aprile</p> |
| <p>TEMA PROGETTUALE 7: AREA ARCHEOLOGICA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO</p> | <p>MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI</p> | <p>Aprile</p> |

| | | |
|--|--|-----------------------|
| ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | |
| TEMA PROGETTUALE 8: SIMULAZIONE SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO. REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DALL'EXTEMPORE AL MODELLINO ESEGUENDO SCHIZZI PRELIMINARI, PLANIMETRIA GENERALE (SCALA 1:500), PROGETTO ARCHITETTONICO DEFINITIVO CON PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI IN SCALA ADEGUATA, VISTE ASSONOMETRICHE O PROSPETTICA, RELAZIONE TECNICA | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, TRATTO DAI TESTI DELLE PROVE DI MATURITÀ PRECEDENTI E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Maggio |
| Ricerche: Antonio Gaudi, Tadao Andò, Carlo Scarpa, Morandini Marcello, Renzo Piano. Gae Aulenti (con Opera a scelta). | RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE | Novembre Marzo |
| Visione di documentari: Italia: VIAGGIO NELLA BELLEZZA, ricostruire insieme; Biennale di architettura ABSTRACT Incontri ravvicinati: Gae Aulenti Conversazione con Renzo Pian Due volti dell'architettura e del design del Novecento: Aalto e Wrigth. Conferenza con l'azienda TERREPAGLIA. | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE. | Novembre Maggio |
| ED. CIVICA: Il dinamismo in architettura con Marcello Morandini. Energie rinnovabili, i pannelli fotovoltaici ABSTRACT: Neri Oxman e la bioarchitettura | MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE E RICERCHE INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI TRAMITE RIVISTE E SITI DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE. | Novembre Dicembre |

METODOLOGIA E STRUMENTI

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Discussione
- Laboratoriale
- Lezione dialogica
- Problem posing e solving
- Letture di testi e di architetti trattati
- Visione di documentari

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici
- Attività di gruppo

STRUMENTI

- Libro di testo
- LIM
- Videoproiettore
- Laboratori (Architettura e Ambiente)
- Web
- Riviste di architettura
- Manuale di progettazione
- Materiali per la realizzazione di plastici
- Software per il disegno digitale

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione non è una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo degli elaborati e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Vero/falso
- Completamento
- Corrispondenze
- Scelta multipla
- Domande a risposta aperta scritte e orali
- Interventi dal posto
- Disegno
- Problemi (elaborati grafici su un tema progettuale assegnato)

Infine sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e condivise in Dipartimento, allegate sopra.

Obiettivi e competenze:

| | | |
|----|-------------------|---|
| 1. | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none">• Metodi proiettivi e del disegno tecnico, orientandolo verso la rappresentazione architettonica e del contesto ambientale trasformato dall’uomo.• Simbologie, norme e convenzioni grafiche relative alla rappresentazione tecnica.• Tecniche specifiche nel rilievo di oggetti, particolari architettonici, ambienti, edifici.• Metodo progettuale che procede per fasi.• Criteri geometrici ordinatori di base, quali griglie e tracciati regolatori, e le modalità tipiche della progettazione modulare. |
|----|-------------------|---|

| | |
|-------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Criteri compositivi di base nel piano e nello spazio, che presiedono il tracciamento di una pianta, il disegno di un prospetto, il controllo della volumetria complessiva. • Principi funzionali della distribuzione degli spazi e degli arredi al loro interno, in relazione alle specifiche tipologie e destinazioni d'uso. • Principi di base della scienza delle costruzioni e i differenti sistemi strutturali di un'opera architettonica in relazione alla storia dell'architettura. • Principale produzione architettonica e urbanistica del passato e del presente distinguendone i principali linguaggi, riconoscibili nei rispettivi caratteri stilistici e protagonisti. • I diversi supporti di riproduzione fotografica, grafica e multimediale per analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee o per presentare la propria produzione. • Varie parti che costituiscono un organismo architettonico sia sul versante tecnico, che nella sua specifica modalità rappresentativa codificata e nella declinazione dei diversi materiali utilizzati. • Terminologia basilare in uso in ambito architettonico e urbanistico. |
| 2. Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le diverse tecniche di rappresentazione codificate dalla geometria descrittiva o legate alla comunicazione visiva contemporanea (quali il disegno a mano libera, le proiezioni ortogonali, • l'assonometria, la prospettiva, la teoria delle ombre, il modellino tridimensionale), finalizzandole all'elaborazione e rappresentazione finale del progetto e del percorso fatto in modo appropriato. • Utilizzare le tecniche CAD e i programmi per la costruzione di immagini bidimensionali, tridimensionali e rendering di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato. • Rilevare e restituire graficamente in scala • appropriata oggetti, particolari architettonici, spazi, edifici. • Organizzare in modo appropriato per tempi, modi e approfondimento il proprio lavoro, soprattutto nell'elaborazione entro i tempi dati dei temi progettuali assegnati. • Utilizzare criteri di modularità, simmetria, • asimmetria, proporzione, scomposizione e • aggregazione di volumi, nel processo ideativo o nell'analisi di un'opera. • Applicare in fase progettuale in modo conveniente griglie, tracciati regolatori bi- e tridimensionali. • Sviluppare il progetto in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti o individuati in fase di analisi. • Elaborare e comporre la forma architettonica coniugando le esigenze estetiche, strutturali, funzionali e distributive. • Individuare e cogliere dagli esempi emblematici dell'architettura passata e presente riferimenti utili allo sviluppo e alla definizione del progetto |

| | |
|----------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e leggere criticamente progetti semplici o particolarmente significativi per l'evoluzione del linguaggio architettonico e individuarne, ove possibile, le varianti. • Scegliere la forma, il colore, il materiale, la tecnica costruttiva più appropriata in relazione allo specifico tema trattato. <p>- Scrivere in forma corretta e appropriata semplici relazioni tecnico-descrittive a corredo del proprio elaborato progettuale.</p> |
| 3. Competenze | <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; · Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; · Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; · Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; · Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; · Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; · Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica. |

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Non si sono rese necessarie attività di recupero dei contenuti per nessun alunno poiché gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutti gli alunni nel corso sia del primo che del secondo quadrimestre grazie a:

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati

La docente, prof.ssa Clelia Puccio

Relazione di Inglese

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

- **Metodi:** lezione frontale, discussione guidata, riflessione personale sui testi proposti.
- **Mezzi:** libri di testo, fotocopie, Lim, ricerca Internet di informazioni, film, file audio e video.
- **Spazi:** aula
- **Tempi:** **I QUADRIMESTRE:** l'età vittoriana
II QUADRIMESTRE: il Novecento

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati:** hanno concorso alla valutazione del profitto nell'applicazione della partecipazione in classe, la regolarità e la disponibilità all'apprendimento e al lavoro collettivo si fa riferimento alla griglia di valutazione di istituto per Dipartimento di lingue letterature straniere.
- Si sono effettuate principalmente prove che hanno permesso la verifica del comportamento linguistico generale, tra queste sono previste attività di comprensione, esposizioni di testi, interrogazioni brevi e o tradizionali.
- Le prove di verifica sono state **tre** nel primo quadrimestre e **tre** nel secondo (una prova scritta e due prove orali).
- Contenuti dettagliati: **testo D.J. Ellis, B. Cauzzo, White Spaces vol.2, Loescher**

Tabelle di valutazione utilizzate:

| Produzione scritta (su traccia data / riassunto) | |
|---|-----|
| Rispetto della traccia/ contenuto e pertinenza informazioni/sintesi | 0-4 |
| Competenza lessicale e testuale | 0-3 |
| Competenza morfosintattica | 0-3 |
| | /10 |

▪ VERIFICHE SCRITTE

| Comprensione del testo/ analisi del testo letterario/ domande aperte | |
|--|-----|
| Comprensione del testo | 0-3 |
| Competenza argomentativa e lessicale | 0-4 |
| Competenza morfosintattica | 0-3 |
| | /10 |

▪ VERIFICHE ORALI

| | |
|----------------------------|-----|
| Competenza comunicativa | 0-2 |
| Competenza morfosintattica | 0-2 |
| Lessico | 0-2 |

| | |
|---|-----|
| Contenuto / rielaborazione / analisi linguistica / stilistica | 0-4 |
| | /10 |

Obiettivi raggiunti:

La classe, nel complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

| | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | <p>Conoscenze degli strumenti specifici di decodifica e di lettura dei testi appartenenti a generi letterari, e non, diversi.</p> <p>Conoscenza di movimenti letterari e di autori rappresentativi dell'800 e del 900.</p> <p>Conoscenza di terminologia specifica, corretta e appropriata.</p> |
| 2. Competenze | <p>Saper utilizzare gli strumenti e il lessico di cui ai punti precedenti.</p> <p>Dimostrare di aver appreso e assimilato il patrimonio fonologico-strutturale e lessicale della lingua.</p> <p>Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio uso.</p> <p>Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo</p> <p>Cogliere i rapporti del testo con il contesto e con altri testi.</p> |
| 3. Capacità | <p>Sintetizzare, formulare criticamente e rielaborare autonomamente i contenuti appresi.</p> <p>Individuare relazioni e collegamenti tra i diversi contenuti assimilati.</p> <p>Strutturare logicamente le risposte scritte e orali, dimostrando pertinenza di contenuto ed uso di terminologia appropriata.</p> <p>Effettuare collegamenti interdisciplinari, integrazione fra libri di testo, relazioni ed appunti. Riflettere criticamente sui testi.</p> |

- European Aestheticism: Oscar Wilde, Preface of *The Picture of Dorian Gray*, *The Picture of Dorian Gray*, summary pp. 198, 200, 201.

The railway system in Great Britain at Victorian times; the train: group work.

- The first half of the 20th century, amazing feats and wars that marked society and landscape. Trade unionism. Art Déco in UK.
- The modern age. Fiction: characters, characterisation and narrative modes, pp. 250-251.
- The first half of the 20th century, pp. 256-257-258.

Introduction to British culture and literature in the first half of the 20th century, p.264.

- World War I Recruitment, p. 286.
- War poets: Brooke's biography, "The soldier" p.285-287-288-527.
- Life in the trenches during World War I: daily routine; self inflicted wounds (SIW) and trench suicide; pp. 294-295.
- Group work on life in the trenches.
- Christmas Truce: Sainsbury's spot on Christmas truce.
- Research: examples of key Italian buildings, people and/or events from the beginning of the 1900s.
- James Joyce's "Dubliners", pp. 306: keywords, structure.
- Unifying themes and issues in Joyce's "Dubliners", p. 307.
- James Joyce's biography pages 532.
- Analisi generale della short story "Eveline" di James Joyce dalla collezione di racconti "Dubliners", da p.300 a p.302. Plot e dissidio interiore della protagonista. Individuazione dei momenti di "Rivelazione" (Epiphany) e flusso della coscienza (stream of consciousness).
- "Eveline" by J.Joyce: characters, settings, text analysis pp. 303-304-305-312-313.
- Analysing characters: what makes Eveline want to go away and what makes her want to stay? P. 304, deductions.
- The 1920s and the 1930s in the US. the Roaring Twenties. The Crash. the Great Depression. The Dust Bowl. Migration. The New Deal, pp.346-347.
- Group work on selected aspects of the 1920s and the 1930's worldwide.
- Orwell's biography pp.340, 534.
- George Orwell, "Nineteen Eighty-Four", presentation of the dystopian novel.
- Totalitarianism rule in Orwell's novel "1984".
- Big Brother and the lack of freedom, memory, democracy and respect for human rights.
- Bans and censoring in Europe, P. 360.

"Animal Farm" by George Orwell, rappresentazione teatrale.

Docente: Pastorelli Alessandra

Relazione di SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

| |
|---|
| <p>POTENZIAMENTO FISIOLOGICO Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA, VELOCITA')</p> <p>L'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.</p> <p>Mobilizzazione articolare generale</p> <p>L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare. E' in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).</p> |
| <p>RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE GENERALI Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE SPECIFICHE</p> <p>Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie; sono capaci di applicarle a situazioni sportive nuove e sconosciute con successo.</p> |
| <p>CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E SENSO CIVICO.</p> <p>Sviluppo di un sano agonismo nel rispetto delle regole e dell'avversario Collaborazione e sinergia nei giochi di squadra per il raggiungimento di uno scopo comune Apprezzamento della vittoria Accettazione della sconfitta</p> <p>Gli alunni attraverso la pratica dei giochi sportivi di squadra temprano il proprio carattere, mettendo a frutto le proprie potenzialità motorie finalizzate al successo sportivo dell'intero gruppo, nel rispetto delle regole e dell'avversario. Ognuno valorizza le proprie doti e capacità personali all'interno del gruppo.</p> |
| <p>CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE ATTIVITA' SPORTIVE</p> <p>INDIVIDUALI ATLETICA LEGGERA corsa veloce salto in alto salto in lungo getto del peso</p> <p>DI SQUADRA pallacanestro pallavolo</p> <p>Gli alunni sono in grado di padroneggiare i fondamentali di gioco/disciplina individuali e di squadra. Conoscono i regolamenti di gioco e sono in grado di arbitrare nei giochi sportivi di squadra affrontati.</p> |
| <p>SPORT E CULTURA Le Olimpiadi antiche Le Olimpiadi moderne</p> |

Le Olimpiadi di Berlino (1936)
Le Olimpiadi di Città del Messico (1968)
Le Olimpiadi di Monaco (1972)
Il Doping di Stato
Donne nello sport
Gli studenti hanno approcciato l'intreccio tra lo sport e la politica nel tempo, approfondendo come lo sport può essere strumento di propaganda oppure di protesta.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

- Laboratoriale
- Attività pratiche specifiche
- Confronto dialogico

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca

Sperimentazione motoria

Apprendimento attraverso esercitazioni pratiche

Strumenti informatici

STRUMENTI

Libro di testo

LIM

Videoproiettore

Palestra

Piccoli attrezzi

Grandi attrezzi

Strumenti didattici specifici

Palloni e attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Video

SPAZI

palestra grande biennio

palestra piccola biennio

campo di atletica leggera "F. Tassara" Breno

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, pallacanestro, forza

II QUADRIMESTRE: atletica leggera (corsa veloce, salto in alto, salto in lungo, getto del peso) pallavolo.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

giustifiche quadrimestrali
 impegno durante le attività
 responsabilità nel portare e curare il proprio materiale
 serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche
 verifiche scritte con domande aperte e chiuse (esonerati e recupero)
 Confronto dialogico su tematiche di attualità

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

| | |
|---------------------|---|
| 1.Conoscenze | funzionamento del corpo umano metodologia di allenamento regolamenti dei giochi sportivi di squadra ed individuali Lo sport nella storia |
| 2.Abilità | Capacità condizionali: forza, velocità resistenza Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Saper analizzare gli eventi sportivi nel contesto socio-culturale |
| 3.Competenze | Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati Saper gestire in modo efficace i fondamentali di squadra nei vari sport collettivi affrontati Saper collaborare per uno scopo comune Saper analizzare criticamente gli accadimenti dell'attualità strettamente legati allo sport e al contesto socio-culturale creandosi un'opinione personale. |

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

IN ORARIO CURRICOLARE

Indicazioni metodologiche supplementari
 Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
 Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
 Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà

Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni
Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati
Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati
Possibilità di poter ripetere le prove pratiche
Esercitazioni pratiche personalizzate

IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Attività sportiva pomeridiana

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Partecipazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi

Il docente prof. Ivan Moreschi

Le Cariche Elettriche

Le proprietà elettriche della materia: protoni ed elettroni. Carica elementare e unità di misura della carica elettrica.

Elettrizzazione per strofinio; Elettrizzazione per contatto; Elettrizzazione per induzione.

Elettroscopio. Induzione elettrostatica in un conduttore.

Elettrizzazione di un dielettrico: polarizzazione per orientamento e polarizzazione per deformazione.

Legge di Coulomb: azione a distanza esercitata da una carica rispetto a un'altra in base al loro segno. La forza di Coulomb nel vuoto e all'interno di un dielettrico.

Analogia con la legge di gravitazione universale.

Forza di Coulomb dovuta ad un sistema di due cariche, agente su una terza carica. Principio di sovrapposizione degli effetti: procedura di soluzione del problema con metodo grafico e con il metodo analitico.

Il Campo Elettrico

Definizione del concetto di campo: campo scalare con relative esempi e campo vettoriale con relative esempi.

Il vettore Campo Elettrico e formulazione matematica nel vuoto e all'interno della materia (dielettrico).

Linee di forza di un campo elettrico: costruzione grafica del campo elettrico generato da una carica puntiforme e del campo elettrico generato da un sistema di due cariche aventi lo stesso segno, oppure segno opposto (dipolo elettrico).

Lavoro compiuto dal campo elettrico di una carica puntiforme. La forza di Coulomb come forza conservative. Energia potenziale elettrica associate a una carica puntiforme.

La funzione potenziale associata al campo elettrico di una carica puntiforme e il suo significato fisico. Rappresentazione grafica.

Relazione tra il lavoro compiuto dal campo elettrico e la differenza di potenziale elettrico. Il significato fisico rispetto alla tipologia di carica.

Superfici equipotenziali all'interno di un campo elettrico. Relazione tra la funzione potenziale e il campo elettrico.

Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie: definizione e formulazione matematica in base alla superficie.

Formulazione e dimostrazione del Teorema di Gauss: applicazioni per la determinazione del campo elettrico generato da una distribuzione di carica nello spazio: filo indefinito uniformemente carico, sfera cava uniformemente carica, superficie piana uniformemente carica.

La circuitazione del campo elettrico. Proprietà conservative del campo elettrico.

Elettrostatica

Concetto di equilibrio elettrostatico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale elettrico in un conduttore.

Densità di carica lineare su un filo rettilineo, densità di carica su una superficie, densità di carica all'interno di un solido. Potere disperdente delle punte.

Campo elettrico generato da un filo uniformemente carico. Campo elettrico generato da conduttore piano. Campo elettrico generato da un conduttore sferico e relativa funzione potenziale. Campo elettrico generato da una lamina piana uniformemente carica,

Equilibrio elettrostatico tra due conduttori sferici. Fenomeno di scarica tra due conduttori, protezione mediante collegamento a terra. Il fulmine e la gabbia di Faraday.

La capacità elettrica di un conduttore e sua unità di misura. Condensatore piano: campo elettrico generato all'interno e all'esterno delle due armature; capacità elettrica ed energia potenziale elettrica in esso immagazzinata.

La capacità equivalente di più condensatori collegati in serie e/o parallelo, un circuito elettrico.

La Corrente Elettrica e i Circuiti Elettrici.

Definizione di corrente elettrica. Conduzione elettrica nei solidi: distinzione della materia tra isolante, conduttore e semiconduttore attraverso la banda di valenza. Conduzione elettrica nei liquidi. Conduzione elettrica nei gas e nel vuoto.

Conduzione elettrica dei semiconduttori. Semiconduttori di tipo P e tipo N con distinzione tra i portatori della carica elettrica. Giunzione P-N: corrente di diffusione e corrente di campo. Il LED.

La forza elettromotrice del generatore, utilizzatori di un circuito elettrico. Prima e seconda legge di Ohm. Resistenza equivalente di un circuito con resistenze elettriche collegate in serie e/o parallelo.

Rappresentazione grafica di un circuito elettrico. Prima e seconda legge di Kirchhoff per la risoluzione di un circuito elettrico. Applicazione dei principi di Kirchhoff nello studio di un circuito a due maglie e due generatori.

La Potenza elettrica assorbita da un circuito: legge di Joule. Potenza dissipata per effetto joule in un circuito.

Risoluzione di semplici problemi relative a circuiti elettrici resistivi. Ricerca della resistenza di un dispositivo da aggiungere in un circuito affinché in esso circoli una corrente assegnata.

Campo Magnetico.

Il fenomeno del magnetismo in natura, possibili sorgenti di un campo magnetico. Il vettore Induzione magnetica.

Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Esperienza di Oersted e Legge di Biot e Savart.

Esperienza di Faraday: effetti su un filo percorso da corrente, formulazione matematica della legge di Laplace e descrizione dei suoi effetti. Esperienza di Ampere: Interazione tra due fili rettilinei percorsi da corrente posti ad una distanza prefissata, legge di Ampere.

Campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente e sua rappresentazione grafica. Campo magnetico generato da un solenoide.

Moto di una carica puntiforme all'interno del campo magnetico: Forza di Lorentz.

Il Campo Magnetico nella materia; materiali ferromagnetici e loro proprietà, materiali diamagnetici e loro proprietà, materiali paramagnetici e loro proprietà.

Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa e proprietà conseguente.

Circuitazione del campo magnetico e formulazione del Teorema di Ampere. Semplici applicazioni del teorema di Ampere per la determinazione del campo magnetico generato da una distribuzione di corrente.

Induzione Elettromagnetica

Esperienze di Faraday per la ricerca degli effetti dovuti a campi magnetici in movimento o variabili nel tempo.

Legge di Faraday-Newmann-Lenz e suo significato fisico. La corrente indotta in un circuito. Fenomeno dell'autoinduzione e induttanza di un circuito.

La corrente alternata. Il funzionamento della dinamo e dell'alternatore a confronto. Produzione di energia elettrica in corrente continua, il brevetto di Thomas Edison. Produzione di energia elettrica in corrente alternata, il brevetto di Nikola Tesla.

La guerra delle correnti: confronto tra la linea di distribuzione della corrente continua e la linea di distribuzione della corrente alternata. Uso attuale della corrente continua e della corrente alternata.

Il funzionamento della dinamo e dell'alternatore e loro confronto. Il motore elettrico

Campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le fasce di Van Allen.

Le Onde Elettromagnetiche

Equazioni di Maxwell per il campo elettromagnetico e loro significato fisico.

Natura di un'onda elettromagnetica, velocità nel vuoto e nella materia. Esperimento di Hertz. Sorgenti delle onde elettromagnetiche.

Lunghezza d'onda e frequenza di un'onda elettromagnetica. Spettro delle Onde Elettromagnetiche e loro classificazione.

La luce e la sua composizione. I colori. Riflessione e rifrazione di un'onda elettromagnetica. Interferenza e Diffrazione di un'onda elettromagnetica.

La Relatività Ristretta

Le trasformazioni di Galileo nello spazio. Esperimento di Michelson-Morley e l'invarianza della velocità della luce. Postulati della relatività ristretta.

Lo spazio-tempo e le trasformazioni di Lorentz. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle distanze.

Il problema della sincronizzazione degli orologi. Simultaneità di due eventi nello spazio-tempo.

Cenni di relatività generale. Conferma sperimentale della relatività generale attraverso la misura delle onde gravitazionali.

Alcuni effetti prodotti dalla teoria della relatività generale e ristretta.

Progetto: LE FORME DI APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO NELL'AMBITO DELLA SOSTENIBILITÀ DEL PIANETA TERRA.

Nel progetto è stato trattato il funzionamento di una centrale di produzione di energia idroelettrica nell'ambito della sostenibilità ambientale e dell'uso delle fonti rinnovabili. In particolare sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- Analisi del meccanismo di conduzione elettrica nei semiconduttori.
 - Giunzione p-n e sua applicazione ne LED.
 - Analisi dei principi fisici che consentono la produzione di energia elettrica negli impianti a combustibile nucleare.
 - Analisi dei principi fisici che consentono la produzione di energia elettrica negli impianti eolici e fotovoltaici.
-

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'attività didattica si è preferito trattare gli argomenti principali, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi comunque fondamentali nella disciplina e cercando di approfondire le tecniche di calcolo indicando le possibili applicazioni nel contesto reale.

Gli argomenti della disciplina sono stati trattati prevalentemente con la metodologia della lezione frontale durante la quale è stata costantemente richiesta la partecipazione attiva degli studenti e si è fatto uso della LIM per la proiezione di Slide di approfondimento e del software "GeoGebra. La disponibilità contemporanea di una buona lavagna di ardesia e la LIM hanno consentito di attuare in tempo reale l'applicazione numerica al particolare argomento teorico trattato.

I diversi tempi di apprendimento delle diverse metodologie non hanno consentito di sviluppare alcuni approfondimenti della disciplina.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata formulata sulla base di criteri oggettivi seguendo la seguente griglia di val.:

| Obiettivi cognitivi | Livelli | Valutazione |
|--|----------------|--------------------|
| Conoscenze - (Termini, Regole, Procedure, Metodi, Principi, Teorie). | 0 - 0,5 | Nulle |
| | 1 - 1,5 | Lacunose |
| | 2 | Essenziali |
| | 2.5 | Discrete |
| | 3 | Complete |
| Abilità (Uso corretto di tecniche di calcolo, applicazione regole e procedure, terminologia specifica) | 0 - 0,5 | Nulle |
| | 1 | Scarse |
| | 1.5 | Incerte |
| | 2 | Essenziali |
| | 2.5 | Discrete |
| | 3 | Rigorose |
| | 0 - 0,5 | Nulle |
| | 1 - 1,5 | Limitate |
| | 2 | Essenziali |

| | | |
|---|---------|----------|
| Competenze (Uso di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la soluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata). | 2.5 | Discrete |
| | 3 - 3,5 | Buone |
| | 4 | Elevate |

OBIETTIVI E COMPETENZE:

| | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | <p>Conoscere la legge di Coulomb e suoi effetti su una distribuzione di cariche elettriche.</p> <p>Conoscere il concetto di campo con particolare riferimento al Campo Elettrico e le sue proprietà.</p> <p>Conoscere i fenomeni elettrostatici, anche come manifestazione di eventi naturali.</p> <p>Conoscere le funzioni e le caratteristiche principali dei dispositivi elettrici: condensatori e resistenze.</p> <p>Conoscere leggi fondamentali che consentono di determinare il valore delle grandezze fisiche legate ad un circuito elettrico.</p> <p>Saper definire la corrente elettrica e la potenza elettrica assorbita da un dispositivo utilizzatore.</p> <p>Conoscere il campo magnetico e le sue proprietà sulla base delle possibili fonti.</p> <p>Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge fisica che lo identifica.</p> <p>Conoscere il campo elettromagnetico con le sue proprietà e le possibili applicazioni nel campo tecnologico.</p> <p>Conoscere il concetto di onda elettromagnetica e saper classificare lo spettro delle onde elettromagnetiche.</p> <p>Conoscere i postulati della relatività ristretta e i suoi effetti nello spazio e nel tempo.</p> |
| 2. Abilità | <p>Saper formulare le espressioni analitiche del campo elettrico della funzione energia potenziale elettrica e del potenziale elettrico.</p> <p>Saper calcolare il campo elettrico risultante in un punto generato da una distribuzione di carica puntiforme.</p> <p>Saper formulare il Teorema di Gauss per il calcolo di semplici distribuzioni di cariche.</p> <p>Saper formulare la legge di Biot e Savart, la legge di Laplace e la legge di Ampere per un campo magnetico uniforme.</p> <p>Saper formulare la legge di Faraday-Newmann-Lenz.</p> |

| | |
|----------------------|--|
| | Saper ricavare la lunghezza o la frequenza di un onda e stabilirne la banda di appartenenza. |
| 3. Competenze | <p>Saper definire le proprietà del Campo elettrico attraverso le equazioni di Maxwell.</p> <p>Saper definire le proprietà del Campo Magnetico attraverso le equazioni di Maxwell.</p> <p>Saper utilizzare il Teorema di Gauss per determinare il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.</p> <p>Saper utilizzare la circuitazione di un campo vettoriale per determinare il campo magnetico generato un filo rettilineo percorso da corrente.</p> |

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate lezioni di approfondimento su particolari argomenti, con il duplice scopo di ripassare l'argomento trattato e di colmare lacune pregresse legate essenzialmente al calcolo algebrico.

Il docente: prof. Filippo Genovese

Funzioni Goniometriche.

Misura degli angoli in gradi sessagesimali e radianti, conversione da una misura all'altra.

Circonferenza goniometrica e definizione delle funzioni fondamentali: seno $y = \sin x$, coseno $y = \cos x$, tangente $y = \tan x$. Loro rappresentazione geometrica.

Funzioni goniometriche reciproche delle fondamentali: secante $y = \sec x$; cosecante $y = \operatorname{cosec} x$; $y = \operatorname{cotg} x$.

Angoli notevoli e calcolo dei corrispondenti valori delle funzioni goniometriche.

Funzioni goniometriche inverse: arcoseno $y = \operatorname{arsin} x$; arcocoseno $y = \operatorname{arccos} x$; arcotangente $y = \operatorname{artan} x$.

Calcolo numerico di espressioni goniometriche.

Trasformazioni delle funzioni goniometriche.

Relazione fondamentale della goniometria. Funzioni goniometriche degli angoli associati: formule di trasformazione.

Formule parametriche di prima e seconda specie delle funzioni: $y = \sin x$, $y = \cos x$. Periodo delle funzioni goniometriche.

Semplificazione di espressioni goniometriche mediante uso delle diverse trasformazioni goniometriche relative agli angoli associati.

Formule di sottrazione delle funzioni seno, coseno e tangente. Formule di addizione delle funzioni seno, coseno e tangente.

Formule di duplicazione delle funzioni seno, coseno e tangente. Formule di bisezione delle funzioni seno, coseno e tangente.

Applicazione delle diverse trasformazioni goniometriche nel calcolo e nella semplificazione di espressioni goniometriche complesse.

Teoremi sui triangoli rettangoli e loro applicazione nella risoluzione di semplici problemi.

Funzioni reali di variabile reale

Ripasso sul concetto di funzione o applicazione tra due insiemi. Immagine e contro-immagine di un elemento.

Funzioni numeriche $y = f(x)$, variabile indipendente, variabile dipendente, Ricerca del dominio e del codominio. Studio del segno di funzioni algebriche, funzioni esponenziali e logaritmiche.

Proprietà di una funzione: Funzioni pari e funzioni dispari; Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Verifica delle proprietà di semplici funzioni algebriche, funzioni esponenziali e logaritmiche.

Funzione inversa: definizione e condizione di invertibilità di una funzione $f(x)$. Ricerca delle funzioni inverse di funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche con determinazione del campo di invertibilità.

Composizione tra due funzioni $f(x)$ e $g(x)$ e costruzione della funzione composta in base all'ordine di composizione.

Limiti di Funzioni

Definizione di grafico di una funzione; Intorno di un punto x_0 del dominio di una funzione; intervallo limitato e illimitato.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata $0/0$.

Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito: $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata $0/0$.

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ .

Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$, definizione e suo significato con esempio di verifica del limite. Applicazione nella risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ .

Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema di unicità del limite.

Calcolo dei Limiti

Limite della somma algebrica di due funzioni. Limite del prodotto di due funzioni. Limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza di una funzione. Limite della funzione reciproca.

Risoluzione della forma indeterminata ∞ / ∞ e sue applicazioni nei limiti di funzioni fratte.

Risoluzione della forma indeterminata $0 \cdot \infty$ e sue applicazioni nei limiti del prodotto tra due funzioni.

Risoluzione della forma indeterminata $0/0$ e sue applicazioni nei limiti di funzioni fratte. Alcuni limiti notevoli.

Risoluzione della forma indeterminata $\infty - \infty$ e sue applicazioni nei limiti di somma algebrica di funzioni razionali e irrazionali.

Confronto tra infiniti e confronto tra infinitesimi di una funzione.

Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; Limiti di funzioni ad essi riconducibili. Calcolo di limiti di funzioni goniometriche composte.

Le funzioni continue, il Teorema di Weierstrass e il Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati senza dimostrazione).

Punti discontinuità di una funzione: discontinuità di 1°specie, discontinuità di 2°specie, discontinuità di 3°specie. Ricerca di punti di discontinuità di una funzione e loro riconoscimento.

Asintoti di una funzione. Ricerca di asintoti orizzontali, ricerca di asintoti verticali, ricerca di asintoti obliqui.

Ricerca del probabile grafico di una funzione.

La Derivata di una Funzione.

Rapporto incrementale di una funzione in punto x_0 e il suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione $f(x)$ come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Calcolo della derivata delle funzioni fondamentali con alcune dimostrazioni. Calcolo delle derivate di funzioni composte: derivata della somma algebrica di due o più funzioni; derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della potenza di una funzione; derivata delle funzioni goniometriche; derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.

Calcolo della derivata di una funzione composta generica: derivata della radice quadrata e cubica di una funzione, derivate di funzioni esponenziali e logaritmiche composte. Derivata della funzione inversa di una $f(x)$.

Ricerca dell'equazione della retta tangente ad una funzione $f(x)$ in punto x_0 assegnato.

Punti stazionari di una funzione: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.

Derivabilità di una funzione in un punto x_0 . Punti singolari (di non derivabilità): flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Derivate di una funzione di ordine superiore al primo.

Studio delle Funzioni.

Teorema delle funzioni crescenti e decrescenti. Studio del segno della derivata di una funzione.

Teorema dei punti stazionari: Ricerca dei punti stazionari di una funzione e loro classificazione in base al segno della derivata prima.

Massimo e minimo assoluti di una funzione in un intervallo assegnato.

Concavità di una funzione $f(x)$ definita sulla base dello studio del segno della derivata seconda. Ricerca di punti di flesso a tangente obliqua. Classificazione dei punti stazionari in base al segno delle derivate seconda.

Punti di non derivabilità di una funzione. Ricerca di punti singolari di una funzione e loro classificazione in base ai valori che assume la derivata nell'intorno del punto singolare.

Studio del grafico di una funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'attività didattica si è preferito trattare gli argomenti principali, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi comunque fondamentali nella disciplina e cercando di approfondire le tecniche di calcolo indicando le possibili applicazioni nel contesto reale.

Gli argomenti della disciplina sono stati trattati prevalentemente con la metodologia della lezione frontale durante la quale è stata costantemente richiesta la partecipazione attiva degli studenti e si è fatto uso della LIM per la proiezione di Slide di approfondimento e del software "GeoGebra. La disponibilità contemporanea di una buona lavagna di ardesia e la LIM hanno consentito di attuare in tempo reale l'applicazione numerica al particolare argomento teorico trattato.

I diversi tempi di apprendimento delle diverse metodologie non hanno consentito di sviluppare alcuni approfondimenti della disciplina.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata formulata sulla base di criteri oggettivi seguendo la seguente griglia:

| Obiettivi cognitivi | Livelli | Valutazione |
|---|---------|-------------|
| - Conoscenze - (Termini, Regole, Procedure, Metodi, Principi, Teorie). | 0 - 0,5 | Nulle |
| | 1 - 1,5 | Lacunose |
| | 2 | Essenziali |
| | 2.5 | Discrete |
| | 3 | Complete |
| Abilità (Uso corretto di tecniche di calcolo, applicazione regole e procedure, terminologia specifica) | 0 - 0,5 | Nulle |
| | 1 | Scarse |
| | 1.5 | Incerte |
| | 2 | Essenziali |
| | 2.5 | Discrete |
| - Competenze (Uso di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la soluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata). | 3 | Rigorose |
| | 0 - 0,5 | Nulle |
| | 1 - 1,5 | Limitate |
| | 2 | Essenziali |
| | 2.5 | Discrete |
| | 3 - 3,5 | Buone |
| 4 | Elevate | |

OBIETTIVI E COMPETENZE:

| | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | <p>Conoscere il concetto di funzione tra due insiemi e tutte le caratteristiche che la identificano. Saper classificare una funzione in base alla sua espressione analitica. Conoscere il significato di funzione inversa di una funzione</p> <p>Conoscere il concetto di limite di una funzione e le sue potenzialità nella risoluzione di forme indeterminate. Conoscere i teoremi fondamentali dei limiti necessari per il calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Conoscere il concetto di funzione continua e classificare le eventuali discontinuità. Acquisire il concetto di asintoto per una funzione.</p> <p>Conoscere il concetto di derivata di una funzione fornendone il significato geometrico.</p> <p>Conoscere le principali regole di derivazione di una funzione nonché la regola di derivazione di funzioni composte: algebriche, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Acquisire il concetto di derivabilità e non-derivabilità di una funzione, sapendone attribuire il corretto significato geometrico per la funzione stessa.</p> <p>Saper classificare punti singolari, punti stazionari e punti di flesso di una funzione.</p> |
| 2. Abilità | <p>Saper utilizzare gli strumenti di calcolo algebrici e non al fine di formulare le condizioni di esistenza necessarie per determinare il dominio di una funzione.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti di calcolo algebrici e non algebrici per risolvere limiti di forme indeterminate, anche nell'ambito della discontinuità di una funzione.</p> <p>Saper calcolare la derivata prima e seconda di una funzione semplice e/o composta.</p> <p>Saper individuare punti stazionari, punti singolari e punti di flesso di una funzione.</p> <p>Saper determinare in modo analitico tutte le caratteristiche di una funzione.</p> |

| | |
|----------------------|---|
| 3. Competenze | <p>Saper determinare il dominio di una funzione. algebrica razionale e irrazionale, esponenziale e logaritmica, in base alla sua espressione.</p> <p>Saper applicare le opportune strategie per il calcolo di limiti di forme indeterminate. Saper riconoscere la tipologia di punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Saper individuare per una funzione l'esistenza di asintoti verticali, orizzontali o obliqui determinandone la loro equazione.</p> <p>Saper applicare in modo consapevole le principali regole di derivazione di una funzione al fine di calcolare la derivata di una funzione composta.</p> <p>Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in punto assegnato.</p> <p>Saper riconoscere e determinare per una funzione la tipologia di punti singolari dallo studio della funzione derivata.</p> <p>Saper determinare e riconoscere i punti stazionari di una funzione dallo studio delle funzioni derivate prima e seconda.</p> <p>Saper disegnare il grafico di una funzione algebrica razionale o irrazionale, e di una funzione esponenziale o logaritmica, sulla base delle caratteristiche individuate.</p> |
|----------------------|---|

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate lezioni di approfondimento su particolari argomenti, con il duplice scopo di ripassare l'argomento trattato e di colmare lacune pregresse legate essenzialmente al calcolo algebrico.

Il docente: Prof. Filippo Genovese

Relazione di Religione Cattolica

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

ABBIAMO AFFRONTATO I TEMI: IL VALORE ETICO DELLA VITA UMANA, LA RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, GLI ALTRI E IL MONDO, IL VALORE DEL CREATO, LA CHIESA E LA QUESTIONE AMBIENTALE.

ABBIAMO COLTO LA VALENZA DELLE SCELTE MORALI ALLA LUCE DELLA PROPOSTA CRISTIANA.

LA FIGURA DI GIOVANNI PAOLO II E IL SUO CONTRIBUTO PER LA PACE NEL SECOLO SCORSO.

ABBIAMO LAVORATO UTILIZZANDO LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI, LETTURA DI TESTI, VISIONE DI FILM, RICERCHE IN INTERNET, UTILIZZO DI MATERIALE ON LINE.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

prove orali: interrogazioni, interventi dal posto

altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

| | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; |
| 2. Abilità | motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo, |
| 3. Competenze | si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; |

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO NON SI SONO MAI RESE NECESSARIE.**

Il docente prof. Annamaria Grison

INDICE

| | |
|--|---------|
| Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità | pag. 2 |
| Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico | pag. 7 |
| Obiettivi e competenze | pag. 8 |
| Composizione del Consiglio di classe | pag. 10 |
| Storia della classe | pag. 11 |
| Percorsi pluridisciplinari | pag. 13 |
| Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL) | pag. 15 |
| Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010) | pag. 16 |
| Relazioni sulle singole discipline | pag. 26 |

Breno, 15 maggio 2023

Il coordinatore del Consiglio di classe
prof.ssa Elena Pedretti

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale